

**GESENU SPA**

Società soggetta a direzione e coordinamento di SOCESFIN SRL  
Sede in STRADA DELLA MOLINELLA N.7 - CASE SPARSE DI PONTE RIO -06125 PERUGIA (PG)  
Capitale sociale Euro 10.000.000,00 i.v.

**Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2016**

Signori Azionisti,

l'esercizio chiuso al 31/12/2016 riporta un risultato positivo pari a Euro 1.316.444 in leggera diminuzione rispetto a quello dell'esercizio precedente che era stato pari ad € 1.416.975.

Ai sensi di quanto disposto dall'art.2364, comma 2 del Codice Civile, ed in conformità con le previsioni statutarie, l'organo amministrativo si è avvalso del maggior termine di 180 giorni per l'approvazione del Bilancio.

**Andamento della gestione****Principali dati economici e patrimoniali**

Al fine di una maggiore informativa i dati del Conto Economico del 2016 e 2015, riepilogati nel prospetto che segue, sono stati riclassificati estrapolando costi e ricavi derivanti dalle partite straordinarie (oneri e proventi) dalla gestione operativa. La riclassifica è stata effettuata per dare evidenza del margine operativo al lordo e al netto degli ammortamenti ed accantonamenti. Ciò si è reso necessario in quanto i nuovi schemi di bilancio adottati, prevedono l'iscrizione delle partite straordinarie tra i ricavi e costi operativi.

**Conto Economico dati di sintesi**

Descrizione	Voce di bilancio	31/12/2016	% su V.P.	31/12/2015	% su V.P.
Ricavi operativi	Totale Voce A	66.761.900	100%	74.618.332	100,0%
Costi operativi e gestionali	B6+B7+B8+B9+B10d)+B11+B14	62.533.903	93,7%	66.854.035	89,6%
<b>Margine operativo lordo</b>		<b>4.227.997</b>	<b>6,3%</b>	<b>7.764.297</b>	<b>10,4%</b>
Ammortamenti (a)	B10a)+B10b)	1.991.730	3,0%	2.179.937	2,9%
Accantonamenti (b)	B12+B13	443.109	0,7%	413.359	0,6%
<b>Margine al netto di ammort. e accanton.</b>		<b>1.793.158</b>	<b>2,7%</b>	<b>5.171.001</b>	<b>6,9%</b>
(Oneri)/Proventi finanziari	Totale voce C	2.341.620	3,5%	2.145.798	2,9%
(Svalutazioni)/Rivalutazioni di attività fin.	Totale voce D	(1.511.364)	-2,3%	(4.038.153)	-5,4%
(Oneri)/Proventi di natura straordinaria		(439.877)	-0,7%	534.023	0,7%
<b>Risultato Lordo</b>		<b>2.183.537</b>	<b>3,3%</b>	<b>3.812.669</b>	<b>5,1%</b>
Imposte		(867.093)	-1,3%	(2.395.693)	-3,2%
<b>Risultato netto d'esercizio (c)</b>		<b>1.316.444</b>	<b>2,0%</b>	<b>1.416.976</b>	<b>1,9%</b>

L'andamento economico del 2016 evidenzia un valore della produzione in calo rispetto all'esercizio 2015; tale riduzione è dovuta principalmente alla cessazione delle attività svolte nel Comune di Tremestieri e di Gravina di Catania (cessate nel corso del 2015) e per la riduzione dei corrispettivi derivanti dal Piano Finanziario del Comune di Perugia disposto per il 2016 in conseguenza della rinuncia di alcuni servizi e da altri clienti vari, questi ultimi come diretta conseguenza delle limitazioni alle attività della Società che si sono determinate a seguito dell'Interdittiva emessa dal Prefetto di Perugia il 26 ottobre 2015, successivamente revocata l'8 Novembre 2016.

Conseguentemente, si evidenzia una riduzione dei costi operativi e gestionali anche se percentualmente inferiore alla diminuzione dei ricavi rispetto al precedente esercizio.

Si rileva inoltre, che nella voce C, tra i proventi finanziari, sono stati iscritti gli interessi di mora verso l'ATO Me 2 maturati nel 2016 per circa 965 mila €; il medesimo importo è stato accantonato e iscritto nella voce D "Svalutazioni/ Rivalutazioni di attività finanziarie".

Per quanto riguarda la parte straordinaria si evidenzia: proventi per € 4.660 mila, che comprendono plusvalenze da alienazione beni per € 56 mila, plusvalenze da vendita partecipazioni pari ad € 823 mila e sopravvenienze attive per € 3.780 mila delle quali € 3.059 mila sono relative al recupero delle surroghe concesse in esercizi precedenti all'ASA International in liquidazione. Tale ultima iscrizione è stata possibile solo a seguito della chiusura del contenzioso con il Governo Egiziano e del conseguito incasso nell'esercizio da parte della partecipata Asai, come ulteriormente specificato in nota integrativa del presente bilancio.

Gli oneri straordinari pari ad € 5.100 mila, comprendono gli accantonamenti per svalutazione crediti di natura straordinaria per € 308 mila, le minusvalenze patrimoniali per € 73 mila, le sopravvenienze passive per € 295 mila e gli accantonamenti per rischi di natura straordinaria per € 4,4 milioni. Per maggiori dettagli, si rimanda all'apposita sezione della Nota Integrativa.

Lo stato patrimoniale risulta così riassumibile:

	Attività	31/12/2016	%	31/12/2015	%	Scostamenti
A)	Crediti vs soci per vers. ancora dovuti					
B)	Immobilizzazioni	19.933.324	23,5%	20.560.722	24,3%	(627.398)
C)	Attivo circolante	64.464.072	76,0%	63.418.074	75,0%	1.045.998
	<i>Crediti vs clienti</i>	27.693.321	32,6%	30.278.069	35,8%	(2.584.748)
	<i>Crediti vs imprese controllate-collegate-controllanti e imprese sottoposte al controllo della controllante</i>	18.400.052	21,7%	16.611.529	19,6%	1.788.523
	<i>Disponibilità liquide</i>	1.751.459	2,1%	3.389.305	4,0%	(1.637.846)
	<i>Crediti tributari e imposte anticipate</i>	13.222.443	15,6%	10.198.338	12,1%	3.024.105
	<i>Altri crediti dell'attivo circolante (C.I+C.II5quater+C.III)</i>	3.396.797	4,0%	2.940.833	3,5%	455.964
D)	Ratei e risconti	428.570	0,5%	620.718	0,7%	(192.148)
	<b>Totale attività</b>	<b>84.825.966</b>	<b>100%</b>	<b>84.599.514</b>	<b>100%</b>	<b>226.452</b>
	Passività	31/12/2016	%	31/12/2015	%	Scostamenti
A)	Patrimonio netto	18.189.862	21,4%	16.873.420	19,9%	1.316.442
B)	Fondi rischi ed oneri	15.345.365	18,1%	12.993.108	15,4%	2.352.257
C)	TFR	5.003.010	5,9%	5.129.457	6,1%	(126.447)
D)	Debiti	41.793.532	49,3%	45.107.432	53,3%	(3.313.900)
	<i>Banche a breve</i>	4.445.926	5,2%	1.496.723	1,8%	2.949.203
	<i>Finanziamenti quota corrente</i>	606.508	0,7%	624.601	0,7%	(18.093)
	<i>Debiti a medio e lungo termine</i>	1.411.054	1,7%	2.048.602	2,4%	(637.548)
	<i>Debiti vs fornitori</i>	17.583.805	20,7%	19.581.738	23,1%	(1.997.933)
	<i>Debiti vs imprese controllate-collegate-controllanti e imprese sottoposte al controllo della controllante</i>	9.106.604	10,7%	10.102.567	11,9%	(995.963)
	<i>Debiti tributari e previdenza sociale</i>	3.121.231	3,7%	5.105.439	6,0%	(1.984.208)
	<i>Altri debiti (D.14)</i>	5.518.404	6,5%	6.147.762	7,3%	(629.358)
E)	Ratei e risconti passivi	4.494.197	5,3%	4.496.097	5,3%	(1.900)
	<b>Totale passività</b>	<b>84.825.966</b>	<b>100%</b>	<b>84.599.514</b>	<b>100%</b>	<b>226.452</b>

La situazione patrimoniale al 31/12/2016 evidenzia una riduzione dei crediti vs clienti per effetto della contrazione del fatturato ed un miglioramento nel processo degli incassi, un aumento dei crediti verso le controllate, dovuto essenzialmente alla iscrizione del credito verso "ASAI in liquidaz." relativo alle surroghe concesse alla stessa in anni precedenti come sopra evidenziato. Si rileva inoltre un incremento dei crediti tributari relativo all'IVA (originato dall'applicazione del regime "Splyt Payment") e non ancora rimborsato dall'Erario per effetto del sequestro delle somme relative al II e III trimestre del 2016 da parte delle Autorità Giudiziarie, come dettagliato nel proseguo della relazione e della nota integrativa. Si rileva altresì un incremento dei fondi rischi ed oneri per effetto dell'accantonamento effettuato per la copertura della eventuale richiesta di escussione della fideiussione relativa alla partecipazione della gara di Cagliari ed altri accantonamenti relativi alle cause in corso. Si è registrato infine un incremento dei debiti vs le banche dovuto al un maggior utilizzo degli affidamenti, come di seguito dettagliato.

### Posizione Finanziaria Netta – dati di sintesi

**(importi in €)**

	<b>31/12/2016</b>	<b>31/12/2015</b>	<b>Scostamenti</b>
Disponibilità liquide	1.751.459	3.389.305	(1.637.846)
Debiti vs Banche a breve termine	(4.445.926)	(1.496.723)	(2.949.203)
Finanziamenti (quota corrente)	(606.508)	(624.601)	18.093
<b>Posizione Finanziaria a breve</b>	<b>(3.300.974)</b>	<b>1.267.981</b>	<b>(4.568.956)</b>
Debiti a medio lungo termine	(1.411.054)	(2.048.602)	637.548
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>(4.712.029)</b>	<b>(780.621)</b>	<b>(3.931.408)</b>

Il prospetto non include la quota di indebitamento conseguente ai contratti di leasing finanziario in essere, le informazioni relative agli effetti che deriverebbero dall'applicazione della c.d. metodologia finanziaria per la rappresentazione contabile dei contratti di leasing, come richiesto dall'art. 2427 n. 22 del codice civile, sono stati esposti in un'apposita tabella della Nota Integrativa.

La tabella mostra una posizione finanziaria netta negativa determinata principalmente dall'indebitamento a breve termine dovuto alle anticipazioni bancarie su crediti effettuate nell'ultimo periodo dell'anno. Da notare comunque che il maggior indebitamento finanziario è stato prevalentemente utilizzato per il pagamento dei fornitori.

Per quanto riguarda gli affidamenti a breve termine, gli utilizzi sono stati pari a 4,4 ml di € a fronte di un accordato complessivo di circa 6,7 ml di €.

L'indebitamento a medio-lungo termine si è ridotto per effetto del rimborso delle rate dei finanziamenti in essere.

## INDICI ECONOMICI, FINANZIARI E PATRIMONIALI (Calcolati sulle situazioni economica e patrimoniale riclassificate)

### R.O.I.

E' l'indice che esprime la redditività del capitale investito nell'attività d'impresa al netto di eventuali gestioni finanziarie, straordinarie e fiscali.

	Anno 2015	Anno 2016
R.O.I (Return on investment)	6.1	2.1

Risultato Operativo/Capitale Investito

Nello specifico, il ROI 2016 è dato dal rapporto tra il "Margine al netto di ammortamenti ed accantonamenti" pari a € 1.793 mila ed il "totale attivo" pari ad € 84.396 mila.

### R.O.E.

E' l'indice che esprime la redditività del capitale conferito a titolo di rischio (equity) o capitale proprio.

	Anno 2015	Anno 2016
R.O.E (Return on equity)	8.4	7.2

Risultato Netto/Patrimonio Netto

Nello specifico, il ROE 2016 è dato dal rapporto tra l'utile d'esercizio di € 1.316 mila e il patrimonio netto pari ad € 18.190 mila.

### R.O.D.

E' l'indice che esprime l'onerosità media dei debiti per l'impresa

	Anno 2015	Anno 2016
R.O.D (Return on debts)	1.4	0.6

Oneri Finanziari/Passivo Consolidato + Passivo Corrente

L'indice è stato calcolato dal rapporto tra gli oneri finanziari pari ad € 381 mila e la somma del passivo corrente e consolidato pari ad € 66.206 mila.

### INCIDENZA ONERI FINANZIARI

E' l'indice che esprime l'incidenza degli oneri finanziari sul valore della produzione

	Anno 2015	Anno 2016
Incidenza oneri finanziari	1.3	0.6

Oneri Finanziari/Valore della Produzione

L'indice è dato dal rapporto tra gli oneri finanziari pari ad € 381 mila e i ricavi operativi pari ad € 66.762 mila.

### INDICE DI LIQUIDITA' CORRENTE

E' l'indice che esprime l'attitudine dell'azienda a far fronte ai debiti correnti con le liquidità rappresentate da risorse monetarie già liquide, da crediti a breve termine e dalle disponibilità di magazzino.

	Anno 2015	Anno 2016
Indice di liquidità corrente (current test)	1.4	1.5

## Attivo Corrente/Passivo corrente

Nello specifico l'indice è calcolato dal rapporto tra l'attivo circolante al netto delle rimanenze, pari ad € 62.866 mila e i Debiti (voce D) al netto della quota dei debiti a medio lungo termine, pari ad € 40.910 mila

**COPERTURA LORDA DELLE IMMOBILIZZAZIONI**

E' l'indice che indica il grado di solidità patrimoniale dell'azienda, ossia se gli investimenti fissi sono stati finanziati correttamente dai capitali permanenti.

	<b>Anno 2015</b>	<b>Anno 2016</b>
Copertura lorda delle immobilizzazioni	1.8	2.0

## Passivo Consolidato + Patrimonio Netto/Attivo Immobilizzato

L'indice è determinato dal rapporto tra la somma del passivo consolidato (debiti oltre esercizio successivo + Fondo TFR + Fondi rischi) e il patrimonio netto, per un totale di € 38.991 mila e l'attivo immobilizzato pari ad € 19.933 mila.

## **Andamento della gestione**

Di seguito riportiamo le informazioni relative all'andamento della gestione 2016, 34° anno di attività dell'Azienda.

Per comodità di esposizione, le attività svolte sono state così suddivise:

### **A) Servizi svolti Regione Umbria**

- 1) Servizio TARI/TIA
- 2) Servizi di igiene urbana
- 3) Servizi di smaltimento
- 4) Servizi speciali

### **B) Servizi svolti – Altre Regioni**

- B1) Servizi di Igiene Urbana

### **C) Partecipazioni in altre Imprese**

### **D) Attività di ricerca e sviluppo**

### **E) Comunicazione**

### **F) Formazione**

### **G) Sistemi Di Certificazione**

### **H) Partecipazione a gare di appalto**

**A) Servizi Svolti Regione Umbria****A1) Servizio TARI/TIA**

Nell'anno 2016, si è proceduto all'emissione massiva di ca. 102.000 avvisi di pagamento (nuovi ed in rettifica) calcolati sulla base delle tariffe approvate con D.C.C. n. 54 del 21/03/2016, per un valore complessivo di ca. Euro 42.470.000.

Rispetto all'anno precedente, si è avuto un incremento nel numero di utenze (ca. 18.000 in più) ed un decremento del valore complessivo dovuto all'abbassamento delle Tariffe.

	2015	2016
N. Documenti emessi	84.000	102.000
Importo Complessivo/€	43.193.000,00	42.470.000,00

**FONTE:** Banca Dati Uffici TIA/TARI - Dati non finanziari

La Tabella seguente mostra la ripartizione delle **utenze domestiche** rispetto al numero dei componenti del nucleo familiare e le relative superfici espresse in metri quadrati, con riferimento al periodo 2015 e 2016 (al netto del recupero evasione e morosità, che verranno analizzati a seguire).

Componenti	Utenze domestiche	Superficie	Utenze domestiche	Superficie
	n.	(mq)	n.	(mq)
	2015		2016	
1	25.234	2.550.463,96	25.877	2.610.162,21
2	21.265	2.654.094,80	21.777	2.702.396,35
3	16.968	2.184.454,43	16.924	2.168.057,53
4	10.399	1.443.012,24	10.402	1.439.315,74
5	3.311	504.238,30	3.303	500.347,30
>=6	1.859	319.170,82	1.882	316.510,82
<b>TOTALE</b>	<b>79.036</b>	<b>9.655.434,55</b>	<b>80.165,00</b>	<b>9.736.789,95</b>

**FONTE:** Banca Dati Uffici TIA/TARI - Dati non finanziari

Dall'analisi della tabella non si rilevano significative variazioni tra le annualità 2015 e 2016, né per quanto riguarda il numero di utenze, né per le superfici fatturate.

Le **utenze non domestiche** presenti nella banca dati sono riportate nella Tabella seguente con l'indicazione del numero dei contribuenti totali e delle relative superfici espresse in metri quadrati, con riferimento al periodo 2015-2016.

	Utenze non domestiche 2015	Superficie (mq) 2015	Utenze non domestiche 2016	Superficie (mq) 2016
<b>TOTALE</b>	<b>8.064</b>	<b>2.719.877,54</b>	<b>7.768</b>	<b>2.596.122,34</b>

**FONTE:** Banca Dati Uffici TIA/TARI - Dati non finanziari

Per tale tipologia, si nota un leggero decremento sia nel numero, che, conseguentemente, nel valore complessivo, dovuto al perdurare della crisi finanziaria generale, desumibile anche dall'aumento del numero di fallimenti e procedure concorsuali trattate (**FONTE:** Portale dei fallimenti Tribunale di Perugia)

Nell'anno 2016 si è data continuità in modo massivo all'attività di sopralluogo, già avviata nel Novembre 2015, da parte di agenti della polizia ambientale, in prevalenza di utenze non domestiche che non risultavano iscritte ai ruoli TARI.

Nel corso dell'anno sono stati effettuati ca. 2.000 verbali che hanno portato all' emissione di ca. 1.848 avvisi di accertamento per le annualità dal 2011 al 2015.

Il valore di tale recupero è di ca. Euro 1.981.000, rispetto ad una previsione stimata all'inizio dell'anno di ca. Euro 700.000.

Ciò evidenzia un significativo numero di utenze non domestiche che non si iscrivono alla TARI, dovuto principalmente ad una disinformazione che l'utente percepisce nel momento di apertura dell'attività. Tale problematica potrebbe trovare una sostanziale soluzione con un'azione di cooperazione tra l'ufficio TARI e gli uffici Commercio del Comune di Perugia, già più volte proposta e sollecitata.

La risposta dell'utenza ai verbali effettuati è di ca. il 50%, pertanto quasi la metà degli accertamenti viene fatta "d'ufficio" avvalendosi dell'incrocio tra le diverse banche dati in possesso, ovvero:

- Anagrafica delle famiglie residenti fornita dal Comune
- Anagrafica CCIAA
- Catasto Urbano
- Catasto delle Utenze (Umbra Acque)
- Dati SIATEL (contratti di locazione, utenze elettriche, utenze gas, successioni)

Per quanto riguarda l'attività di riscossione delle quote scadute ed ancora non saldate da parte degli utenti, si è proceduto alla notifica di avvisi di messa in mora (solleciti) e avvisi di accertamento per morosità relativamente alle annualità 2013-2014-2015.

Per quanto concerne gli avvisi di messa in mora, l'ufficio ha provveduto all'emissione di solleciti di pagamento inviati a mezzo raccomandata A/R (ca. 52.000) per un valore complessivo di ca. Euro 21.000.000.

Gli avvisi di accertamento per morosità (con aggravio di sanzioni ed interessi) sono stati ca. 6.300, per un valore complessivo di ca. Euro 2.000.000.

Ciò nonostante si evidenziano non poche difficoltà nel riscuotere i crediti, tenuto conto anche del fatto che, come sopra già specificato, sono in costante aumento le utenze non domestiche in liquidazione – concordato – fallimento. In aumento rispetto agli anni precedenti sono anche le richieste di maggior rateazione sia da parte di utenze domestiche sia da parte di utenze non domestiche.

## **A2) Servizi di Igiene Urbana**

Il 1° gennaio 2010 è iniziata la gestione del servizio integrato per l'ATI 2, come da contratti sottoscritti il 9/12/2009 a seguito della aggiudicazione alla GEST s.r.l.

Gest s.r.l., concessionaria del servizio, ha affidato alla Gesenu la gestione dei servizi nei Comuni di Perugia, Bastia Umbra, Torgiano, Bettona, Todi e Lisciano Niccone.

Il Comune di Umbertide è gestito ugualmente da Gesenu, ma a seguito di una gara di appalto bandita direttamente dal Comune di Umbertide ed attualmente in corso in proroga fino al 30.06.2017.

Sul piano tecnico, con l'avvio del nuovo rapporto contrattuale, la Gesenu ha dato avvio a tutte le attività previste dal nuovo contratto di servizio in coerenza con il Piano d'Ambito e con il progetto-offerta risultato aggiudicatario.

I servizi svolti da Gesenu nel territorio umbro sono di seguito elencati:

- Spazzamento stradale, in modalità manuale e meccanica;
- raccolta dei rifiuti urbani e raccolta differenziata;
- gestione centri di Raccolta Comunali;
- altri servizi: raccolta rifiuti ingombranti e potature a domicilio; pulizia dei mercati settimanali; raccolta carogne animali; lavaggio delle strade, delle piazze e dei sottopassi pedonali; servizi in occasione di manifestazioni e ricorrenze particolari; disostruzione delle caditoie e dei pozzetti stradali; servizio di sgombero neve; bonifica delle discariche abusive su aree pubbliche; vigilanza ambientale.

Al 31/12/2016, dopo il settimo anno di gestione, si registra la seguente situazione:

**Estensione del servizio di raccolta porta a porta nei Comuni gestiti da Gesenu:**

	COMUNE	POP. SERVITA PORTA A PORTA 2016	% ABITANTI SERVITI
<b>SERVIZI PER CONTO DI GEST</b>	COMUNE DI BASTIA UMBRA	21.874	100%
	COMUNE DI BETTONA	4.367	100%
	COMUNE DI PERUGIA	135.011	81%
	COMUNE DI TODI	16.851	100%
	COMUNE DI TORGIANO	6.725	100%
	COMUNE DI LISCIANO NICCONE	655	100%
	<b>TOTALE</b>	<b>185.483</b>	<b>85%</b>
<b>GESENU</b>	COMUNE DI UMBERTIDE	17.138	100%

FONTE: Banca Dati Uffici Tecnici Gesenu - *Dati non finanziari*

**Percentuale di raccolta differenziata nei Comuni gestiti da Gesenu:**

COMUNE	% RACCOLTA DIFFERENZIATA 2014	% RACCOLTA DIFFERENZIATA 2015	% RACCOLTA DIFFERENZIATA 2016
COMUNE DI BASTIA UMBRA	69,6%	66,4%	68,8%
COMUNE DI BETTONA	82,6%	81,7%	87,2%
COMUNE DI LISCIANO NICCONE	69,2%	68,9%	71,0%
COMUNE DI PERUGIA	60,3%	59,3%	62,2%
COMUNE DI TODI	66,6%	66,5%	73,4%
COMUNE DI TORGIANO	71,5%	71,0%	73,3%
COMUNE DI UMBERTIDE	71,9%	69,2%	72,2%

FONTE: Banca Dati Uffici Tecnici Gesenu - *Dati non finanziari*

Pertanto, si è andati ben oltre l'obiettivo dell'estensione della raccolta differenziata "porta a porta" previsto al 70% della popolazione, raggiungendo con il modello di raccolta domiciliare oltre l'85% della popolazione residente nei Comuni serviti (già da l'anno 2013 - fase a regime).

Nel corso del 2016 sono state apportate modifiche nei servizi di raccolta nei Comuni di:

- Todi: nel mese di febbraio 2016 è stato esteso il servizio di raccolta domiciliare alle ultime porzioni di territorio rimaste servite con modello di raccolta stradale, pertanto anche il Comune di Todi risulta essere completamente servito con modello di raccolta domiciliare.
- Perugia: con D.G.C. n. 357 del 25.11.2015 l'Amministrazione Comunale di Perugia ha approvato un progetto di miglioramento del servizio di raccolta domiciliare nel Centro Storico di Perugia, che è stato attivato il 14/2/2016. Tale progetto ha previsto: l'adozione di sistemi innovativi di conferimento integrativi rispetto al servizio di raccolta base, con utilizzo di mastelli per le frazioni FOU, secco residuo e vetro; l'attivazione di una raccolta sperimentale flessibile ed itinerante con automezzi a doppia vasca su percorsi prestabiliti con fermate programmate, aggiuntivo rispetto al servizio base di raccolta domiciliare; la raccolta differenziata del vetro monomateriale, limitando la modalità multimateriale solo per le frazioni plastica e metalli; l'impiego di attrezzature di raccolta compatibili con sistemi di contabilizzazione degli svuotamenti in grado di consentire l'applicazione di modelli di

tariffazione puntuale; la standardizzazione delle attrezzature utilizzate per il servizio, uniformandole ai codici colori stabiliti dalla norma tecnica UNI EN WASTE MANAGEMENT – WASTE VISUAL ELEMENTS.

- Perugia: con DGC 462 del 14/12/2016 l'Amministrazione Comunale di Perugia ha approvato un progetto per la raccolta domiciliare dei prodotti sanitari assorbenti (pannoloni e pannolini), che prevede la consegna, alle utenze che ne fanno specifica richiesta, di un kit annuale da 160 sacchi in polietilene di colore beige e capienza litri 60, che devono essere utilizzati esclusivamente per la raccolta dei prodotti sanitari assorbenti e che con frequenza settimanale, nei giorni e negli orari fissati dal calendario fornito dal Gestore, vengono ritirati presso l'utenza. Il servizio è stato avviato in data 16/01/2017.
- Perugia: nel corso del 2016 è stato elaborato un progetto tecnico ed economico finalizzato alla trasformazione del sistema di raccolta stradale, attualmente presente nell'area ad elevata densità abitativa esterna al Centro Storico, in raccolta domiciliare: tale progetto, valutato in differenti ipotesi organizzative, è stato trasmesso da Gest all'Amministrazione Comunale ed è attualmente in fase di valutazione.
- Bastia Umbra: nell'anno 2016 sono state installate "fototrappole" come strumento di deterrenza all'abbandono abusivo di rifiuti da parte dei cittadini e delle utenze non domestiche. Queste speciali telecamere, permettono, infatti, di individuare le persone, ma anche le targhe dei mezzi dai quali vengono abbandonati sacchetti e rifiuti di ogni genere.
- Torgiano: nel corso del 2016 sono state apportate alcune modifiche migliorative al sistema di raccolta differenziata. In particolare, sono stati installati n° 6 ECOBOX nel Centro Storico, al fine di mantenere intatto il decoro urbano e di migliorare la qualità della raccolta differenziata in tale area, contenenti cassonetti da 240/360 lt adibiti alla raccolta di frazioni merceologiche diverse (carta, multimateriale, frazione organica, secco residuo).

Per quanto riguarda i risultati della raccolta differenziata, l'obiettivo del 65% è stato raggiunto e superato in tutti i Comuni gestiti da Gesenu, ad eccezione del solo Comune di Perugia, che si attesta nel 2016 sopra al 62%.

### **A3) Servizi di smaltimento**

Gli impianti di smaltimento sono stati gestiti, dal 1/1/2010, nell'ambito della concessione affidata a GEST s.r.l. dall'ATI n. 2.

#### **POLO IMPIANTISTICO DI PIETRAMELINA**

##### **DISCARICA:**

I conferimenti presso la discarica di Pietramelina sono cessati ad agosto 2013 e pertanto anche nel 2016 non è stata svolta alcuna attività di smaltimento, ma solo interventi di pre-chiusura, di verifica dei volumi abbancati e di progettazione della chiusura.

La procedura di pre-chiusura è consistita nel rimodellamento delle scarpate, nella sistemazione dei canali per il deflusso delle acque superficiali e nella posa in opera di teli in LDPE per la copertura provvisoria dell'intero corpo discarica. L'attività è iniziata nel mese di settembre 2014 (attività comunicate con nota prot. 214/8851 del 15/09/2014) ed è stata portata a termine nel mese di novembre 2015. Nel corso del 2016 è stato invece necessario qualche intervento di ripristino di tale copertura a seguito di movimenti e assestamenti delle scarpate o rotture dei teli per effetto del vento.

Dal punto di vista normativo quindi la discarica si trova ancora nella fase di gestione operativa, essendo la cosiddetta "pre-chiusura" propedeutica alla realizzazione del capping finale e al successivo avvio della fase post-operativa.

Nel corso del 2015 su richiesta della Provincia di Perugia (D.D. 52 del 15/01/2015) è stato elaborato un progetto preliminare di capping definitivo relativo al III stadio (completamento) della discarica, ed una procedura di gestione della copertura relativa al I e II stadio; il progetto elaborato ha riguardato i seguenti aspetti:

- **progetto preliminare di capping definitivo della discarica denominata “nuova” discarica** (III stadio), con tecniche oggi usualmente utilizzate e l'adozione di un pacchetto tecnologico multistrato che garantisca maggiormente le prestazioni ambientali, la stabilità e la sicurezza dell'intero corpo discarica;
- **descrizione di una procedura operativa per la gestione della “vecchia” discarica** (I e II stadio), per la quale si era già proceduto in passato alla realizzazione della copertura definitiva.

La proposta progettuale relativa al Progetto preliminare di copertura definitiva della “nuova discarica” prevedeva, al termine delle operazioni di pre-chiusura e delle fasi di assestamento un certo recupero di volumetrie residue a cui si potevano aggiungere quelle recuperabili con l'adozione di una soluzione tecnica di capping con minore spessore.

L'attività di “ripristino” relativa alla “vecchia” discarica prevedeva semplicemente la rimozione dei teli in virtù del fatto che fosse già presente la copertura definitiva.

Detto progetto, sottoposto a verifica di assoggettabilità a VIA, ha avuto esito negativo per cui la Regione ha richiesto la redazione di un progetto “definitivo” da sottoporre alla procedura di VIA.

Per quanto riguarda la copertura della vecchia discarica è stato richiesto uno specifico progetto di ripristino che esaminasse più nel dettaglio gli aspetti di regimazione acque e gestione del percolato.

La quantità complessiva di percolato prodotto dalla discarica nel periodo in esame è stata pari a 38.966,85 mc.

Circa l'84% del percolato prodotto è stato trattato direttamente in sito grazie all'impianto ad osmosi inversa. Il restante 16% circa è stato gestito come rifiuto liquido presso impianti terzi.

Fino ad ottobre 2015, ovvero fino al sequestro dell'area sotto descritta, la configurazione impiantistica ha previsto il trattamento del percolato in sito (impianto ad osmosi) ed il ricircolo del concentrato nella sezione di discarica all'uopo dedicata;

A seguito di procedimento giudiziario, nell'ottobre 2015 era stata sottoposta a sequestro una porzione di discarica (quella sommitale) con l'interdizione delle attività di ricircolo del concentrato nel corpo discarica per cui si era provveduto inizialmente all'allontanamento verso impianti di terzi di tutto il percolato prodotto e successivamente (a seguito della riattivazione dell'impianto) allo smaltimento all'esterno del solo concentrato e delle occasionali eccedenze di percolato dei periodi più piovosi.

Si evidenzia che la produzione di percolato del 2016 è rimasta pressoché costante rispetto al 2015, anno in cui invece si era rilevata una forte riduzione rispetto all'anno precedente (- 37%) quale effetto del completamento della copertura con teli plastici.

#### **COMPOSTAGGIO:**

La gestione dell'impianto di compostaggio di Pietramelina è stata effettuata secondo quanto previsto dall'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) rilasciata dalla Regione Umbria ai sensi del D.Lgs. 59/2005 con D.D. n. 5551 del 25/6/2008 come modificata dalla DD 52/2015 e ss.mm.ii.

Per l'impianto di compostaggio è in corso di autorizzazione un intervento di ottimizzazione del processo di produzione compost di qualità e di miglioramento delle prestazioni ambientali, mediante un aggiornamento delle tecnologie impiantistiche secondo il nuovo scenario normativo. L'iter autorizzativo è tutt'ora in corso.

A far data dal 6/12/2016 sono stati interrotti i conferimenti delle matrici in ingresso presso l'impianto di compostaggio; tale interruzione si è resa necessaria al fine di conformare l'impianto alle richieste della diffida della Regione Umbria del 6/10/2016. Le lavorazioni strettamente relative agli interventi riportati nella diffida si sono concluse in data 22/12/2016; successivamente l'impianto è stato sottoposto ad una serie di interventi manutentivi straordinari, la cui esecuzione era vincolata allo svuotamento delle varie aree di impianto dalle fasi di trattamento ed alla conseguente disponibilità delle stesse per l'esecuzione delle seguenti attività:

- adeguamenti strutturali delle tettoie e dei relativi pilastri di sostegno;
- manutenzione linea insufflaggio aria bacino e drenaggio condense;
- intervento di manutenzione delle apparecchiature (vaglio raffinazione, trituratore apriacchi, carro ponte);
- esecuzione di indagini e verifiche strutturali edifici esistenti;

- intervento di ripristino delle linee acque meteoriche delle tettoie;
- bonifica della copertura in cemento-amianto

Di seguito si riportano i dati relativi ai conferimenti presso l'impianto dal 2011 al 2016. Si può notare un decremento nel corso del 2016 legato all'interruzione di alcuni conferimenti di frazione organica operata nel corso dell'anno per effetto delle variazioni autorizzative dell'anno 2015 e per il mese di dicembre 2016 per il blocco dei conferimenti presso l'impianto.

	<b>Impianto di Compostaggio di Pietramelina (PG)</b>					
	<b>ANNO 2011</b>	<b>ANNO 2012</b>	<b>ANNO 2013</b>	<b>ANNO 2014</b>	<b>ANNO 2015</b>	<b>ANNO 2016</b>
	<b>Tonn.</b>	<b>Tonn.</b>	<b>Tonn.</b>	<b>Tonn.</b>	<b>Tonn.</b>	<b>Tonn.</b>
<b>FOU</b>	38.864,02	55.102,60	54.930,55	54.731,04	48.107,61	38.633,36
<b>VERDE</b> ed altri	12.871,38	15.669,27	12.405,51	12.461,40	10.432,41	10.718,43
<b>TOTALE Impianto Pietramelina</b>	51.735,40	70.771,87	67.336,06	67.192,44	58.540,02	49.351,79

## IMPIANTI DI PRODUZIONE ENERGIA ELETTRICA

### Biogas – Complesso impiantistico di Pietramelina

Relativamente agli impianti di captazione e recupero del biogas ricordiamo che nel corso del 2013 era entrata gradualmente in attività la nuova sezione Pietramelina 3, costituita da tre gruppi elettrogeni per la produzione di energia elettrica con potenza totale pari a 960 kWe (Aut. Unica ex D. Lgs. 387/03 DD Provincia Perugia 8821 del 19/11/12). L'energia prodotta viene totalmente ceduta alla rete pubblica di distribuzione in regime di tariffa omnicomprensiva (le condizioni per la cessione di energia sono regolate da apposita convenzione stipulata con GSE – Gestore dei Servizi Energetici SpA) .

Parallelamente è rimasta in attività la pre-esistente sezione Pietramelina 1 (in esercizio sin dal 2002) la cui energia viene in parte consumata in loco e, per la parte eccedente, ceduta in rete (anche in questo caso le condizioni sono regolate da apposita convenzione con GSE). Ricordiamo che fino a maggio 2014 era attivo il regime di incentivazione mediante certificati verdi.

La produzione di questa sezione vede un trend in diminuzione dal 2011 corrispondente all'andamento della disponibilità di gas, dato che la relativa rete di captazione interessa una porzione di discarica chiusa da tempo (2006). Di contro la produzione di Pietramelina 3 è cresciuta fino al 2015, con valori prossimi alla potenza nominale, per effetto dell'incremento fisiologico di produzione da parte dei rifiuti depositati negli ultimi anni.

Purtroppo, anche a seguito del sequestro di parte della discarica, non è stato ancora possibile realizzare alcuni interventi di implementazione della rete di captazione necessari almeno a mantenere i livelli di produzione pregressi.

Va ricordato inoltre che all'inizio del 2016 è stato necessario un fermo degli impianti (tra l'11/02 e il 21/03) per lavori di adeguamento a seguito di riscontrate anomalie sulle emissioni, per cui il biogas è stato inviato a combustione nella vicina torcia di emergenza con relativa perdita del recupero energetico.

In conseguenza di quanto sopra la produzione della sezione Pietramelina 3 del 2016 è risultata decisamente inferiore alle attese.

La produzione complessiva di energia elettrica da parte delle due sezioni di impianto di recupero biogas è risultata pari a 2.430 MWh (di cui 1.252 MWh prodotte da PM3).

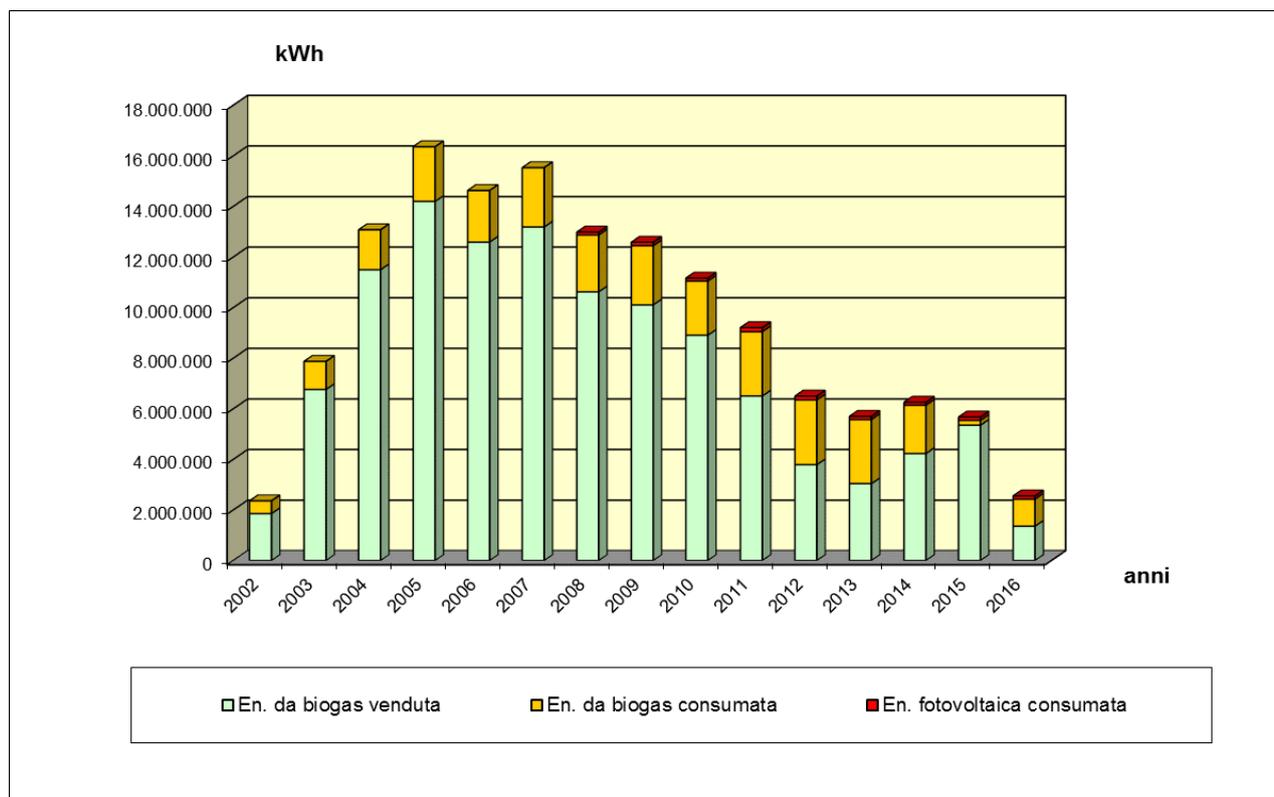
L'energia elettrica prodotta e consumata direttamente all'interno dell'area impiantistica è stata pari a 1.072 MWh coprendo oltre il 54 % del fabbisogno.

## Fotovoltaico – Complesso impiantistico di Pietramelina

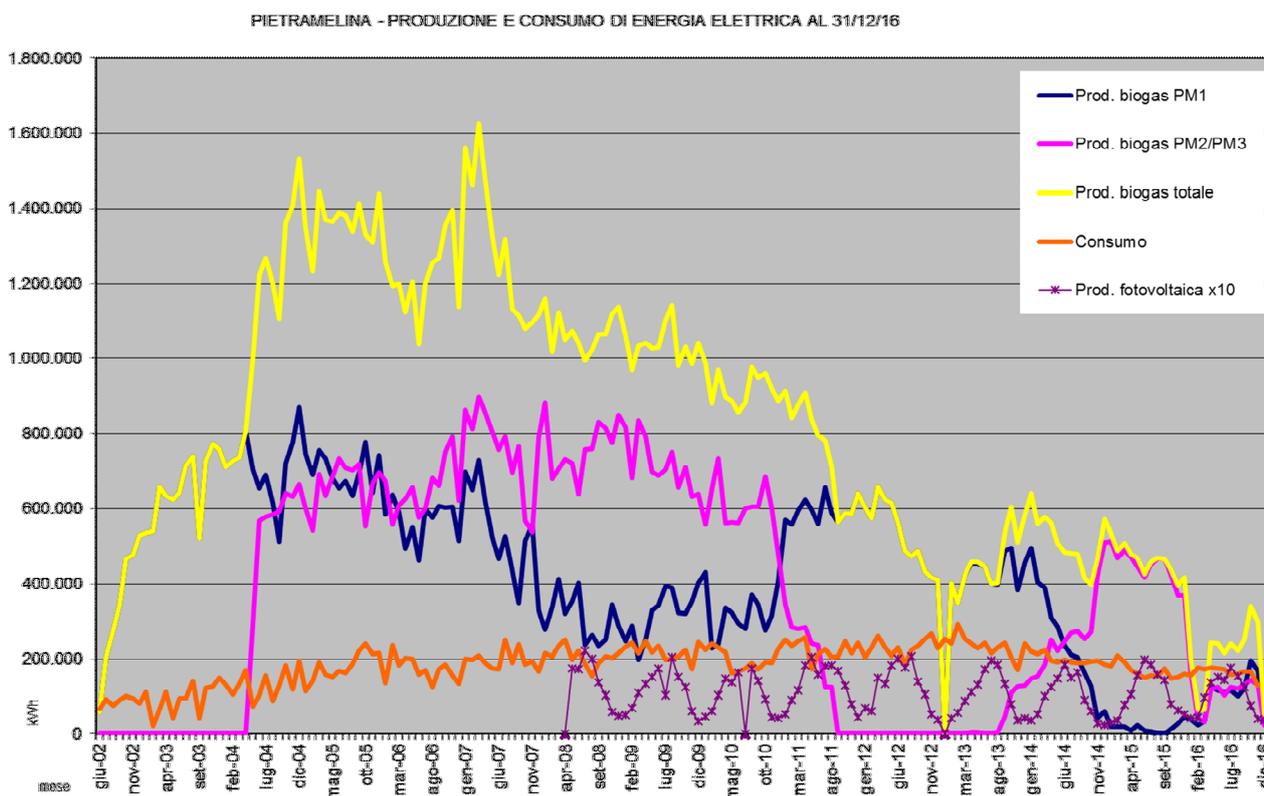
Nell'ambito della produzione di energia da fonti rinnovabili va inoltre ricordata l'attività dell'impianto fotovoltaico installato sulla copertura dell'impianto di compostaggio (in attività dal 2008 con una potenza di 145 kWp).

L'energia prodotta nel 2016 è risultata pari a 122 MWh; considerato che viene prodotta durante le ore di soleggiamento diurno questa viene totalmente assorbita dal consumo dello stesso impianto di compostaggio. Questa produzione gode dell'incentivo da parte di GSE corrispondente al Secondo Conto Energia (0,36 €/kWh).

Nei grafici seguenti sono riportati il valori di energia prodotta, consumata e ceduta in rete nel corso degli anni (il secondo grafico riporta anche l'andamento dei valori mensili).



**FONTE: Banca Dati Uffici Tecnici Gesenu - Dati non finanziari**



**FONTE:** Banca Dati Uffici Tecnici Gesenu - *Dati non finanziari*

### **POLO IMPIANTISTICO DI PONTE RIO**

L'impianto di selezione di Ponte Rio ha continuato a servire, oltre ai comuni dell'ATI 2 (Perugino-Trasimeno-Marscianese-Tuderte) anche quelli dell'ATI 1 (Altotevere-Eugubino-Gualdese) e dell'ATI 3 (Giano e Gualdo Cattaneo).

Il 15/06/2015 è stata rilasciata la nuova Autorizzazione Integrata Ambientale per l'installazione di Ponte Rio (D.D. n°2495); l'AIA ridefinisce le attività in essere presso il polo secondo le nuove disposizioni legislative e contiene all'interno dei progetti di implementazione per le linee delle raccolte differenziate.

È ancora in itinere il procedimento di rilascio del titolo edilizio per alcuni lavori di adeguamento all'interno del sito.

Infine è stata avviata la procedura per la presentazione di istanza alla Regione di Verifica di Assoggettabilità a VIA del progetto di adeguamento alle BAT del complesso impiantistico, all'interno della quale verrà presentato anche un progetto di modifica del depuratore di Ponte Rio in grado di garantire la conformità allo scarico in pubblica fognatura dopo il distacco della rete fognaria pubblica da parte del gestore Umbra Acque. Nel corso del 2016 l'impianto di selezione dei rifiuti indifferenziati (Area 4) è stato interessato da una importante manutenzione al macchinario lacerasacchi. Lo stesso infatti è stato sostituito con un nuovo macchinario (tritatore) di ultima generazione con la conseguente ottimizzazione logistica della linea.

La sostituzione del macchinario lacerasacchi era stata valutata anche nell'ottica di ottimizzazione, ammodernamento ed efficientamento energetico della linea 2 (Linea principale di selezione) dell'impianto stesso, nonché per garantire la continuità di funzionamento evitando rovinosi "fermo impianto". Alla modifica, comunicata già a marzo 2016 ai sensi dell'art 29 nonies del D.Lgs 152/06, è stato dato corso a settembre 2016. I lavori sono durati circa 30 giorni, con garanzia delle attività di trattamento dei rifiuti mediante l'attivazione della linea di trattamento di emergenza ed il ricorso a turni lavorativi diurni e notturni. Alla conclusione dei lavori si è dato avvio alla fase di collaudo della nuova installazione. Nel mese di dicembre è stata comunicata la fine del collaudo e la messa a regime della linea.

Per quanto riguarda i conferimenti dei rifiuti indifferenziati (area 4) nel corso del 2016 non si sono registrate sostanziali variazioni rispetto ai dati del 2015, sebbene si possa notare una leggera riduzione dei conferimenti.

Sono sostanzialmente costanti i quantitativi dei rifiuti come il multimateriale conferiti nel rispettivo impianto (area 3); mentre per la frazione organica proveniente da raccolta differenziata si nota un leggero incremento di quanto conferito alla stazione di trasferimento di Ponte Rio, dovuto ad una diversa gestione dei flussi di conferimento presso l'impianto di compostaggio di Pietramelina.

Complessivamente non si registrano comunque sostanziali variazioni rispetto al 2015.

Di seguito si riportano i quantitativi complessivi trattati dal 2011 al 2016 presso gli impianti maggiormente significativi (impianti di selezione area 3 e area 4) ed i dati dei rifiuti gestiti nelle altre aree dal 2013 al 2016:

	<b>ANNO 2011</b>	<b>ANNO 2012</b>	<b>ANNO 2013</b>	<b>ANNO 2014</b>	<b>ANNO 2015</b>	<b>ANNO 2016</b>
	<b>Tonn.</b>	<b>Tonn.</b>	<b>Tonn.</b>	<b>Tonn.</b>	<b>Tonn.</b>	<b>Tonn.</b>
	<b>Impianti di Selezione Ponterio (PG) (Area 3 e 4)</b>					
<b>R.U. e altri autorizzati (area 4)</b>	163.282,11	147.859,94	140.517,78	124.570,41	102.771,07	101.546,96
<b>R.D.M. (area 3)</b>	9.643,85	11.051,46	12.101,06	12.752,97	12.587,94	12.486,13
<b>TOTALE Impianto Ponte Rio (3 e 4)</b>	172.925,96	158.911,40	152.618,84	137.323,38	115.359,01	114.033,09

	Altri impianti Complesso di Ponte Rio			
	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015	ANNO 2016
	Tonn	Tonn	Tonn	Tonn
Trattamento legno Area 1	3.251,86	3.352,66	3.145,49	3.516,82
trattamento verde di potatura (Area 2)	10.393,54	12.041,44	9.185,38	9.439,96
Depuratore (area 5)	2.978,6	3.379,15	2.138,18	2.200,39
Trattamento ingombranti, trasferenza ( area 8.1, 8.2)	41.481,31	43.185,16	40.832,35	43.350,45

<b>TOTALE RIFIUTI gestiti complesso Ponte Rio</b>	210.724,15	199.281,79	171.660,41	172.540,71
---	------------	------------	------------	------------

## IMPIANTO DI COGENERAZIONE AREA IMPIANTI DI PONTE RIO

Nell'analisi della produzione di energia da fonti rinnovabili è altresì utile ricordare anche l'attività dell'impianto di cogenerazione installato nell'area di Ponte Rio.

Questo impianto, alimentato a metano di rete e abbinato a pannelli solari termici, contribuisce al fabbisogno di calore per riscaldamento e di acqua calda sanitaria producendo nel contempo energia elettrica a parziale copertura dei fabbisogni elettrici.

Nei mesi non interessati da riscaldamento ambientale (da maggio a ottobre) il cogeneratore rimane fermo, essendo il fabbisogno di acqua calda sanitaria coperto dall'impianto solare. Nel periodo invernale due caldaie tradizionali a metano assicurano la produzione residuale di calore nei periodi di punta o in corrispondenza del fermo impianto di cogenerazione per manutenzione.

Nel 2016, a causa di problemi di manutenzione, il gruppo di cogenerazione non è entrato in funzione e la produzione di energia elettrica è risultata nulla. I fabbisogni termici sono stati soddisfatti con le caldaie di supporto.

### A4) Servizi speciali

#### BU RIFIUTI SPECIALI

Le dinamiche evolutive del settore rifiuti speciali avviate nell'anno precedente hanno subito un brusco arresto nel corso del 2016, poiché sebbene il provvedimento interdittivo che ha coinvolto l'azienda non costituisca di per sé un elemento ostativo nei rapporti commerciali con il settore industriale e commerciale privato, alcune Aziende di medie e grandi dimensioni, hanno rescisso unilateralmente i contratti in essere quando la conseguente e successiva revoca delle autorizzazioni al trasporto da parte dell'Albo Nazionale degli Smaltitori per le categorie 4, 5 e 8 ha portato al blocco totale delle attività di trasporto dal 13 maggio al 30 novembre 2016 erogabili dal settore.

Dall'analisi dei dati a consuntivo si rileva una diminuzione dei trasporti e servizi svolti direttamente da Gesenu Spa pari al – 63%, che unito alla perdita dei contratti ha generato una conseguente contrazione del fatturato annuo pari a € **940.416,90 ( -36,69%)**. La cancellazione dall'Albo ha reso obbligatorio l'intervento sostitutivo di altre Aziende del Gruppo per dare continuità ai servizi ed onorare gli impegni contrattuali assunti con le aziende clienti; tale scelta ha garantito la successiva ripresa, dal 1 dicembre 2016, della conduzione dei servizi da parte di Gesenu, che rientrata in possesso delle autorizzazioni ha ripreso regolarmente lo svolgimento dei medesimi.

Si è riusciti a fronteggiare e governare il percorso della crisi, intervenendo per abbreviarne il percorso, la durata e limitarne i danni. La scelta di Società del Gruppo affidabili e specializzate, unita all'impegno di tutta l'organizzazione aziendale che le ha supportate, ha permesso di erogare con continuità i servizi, salvaguardando la sicurezza dell'ambiente, garantendo la business continuity, proteggendo il patrimonio aziendale e la sua reputazione.

### **SERVIZIO RIFIUTI SPECIALI OSPEDALIERI**

La gestione dei servizi resi, che rappresentano la totalità delle prestazioni necessarie ad assicurare lo smaltimento di tutti i rifiuti sanitari prodotti nella Regione Umbria dalla Sanità Pubblica e da gran parte di quella Privata, è stata svolta, anche per l'anno 2016, assicurando coerenza di conduzione dell'appalto con le finalità progettuali e gli impegni contrattuali.

La totalità dei contratti in essere con le Aziende Sanitarie Locali dell'Umbria e Aziende Ospedaliere di Perugia e di Terni, giunti tutti a scadenza tra aprile e settembre 2015, e prorogati per ulteriori 24 mesi vedranno la loro scadenza definitiva tra il 31 maggio 2017 ed il 15 settembre 2017. Nel giugno 2016 Umbria Salute S.c.a.r.l. – Centrale Regionale Acquisti Sanità (CRAS) ha esperito una nuova gara, tramite procedura ristretta per l'affidamento del "Servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti sanitari pericolosi e non" occorrente alle Aziende Sanitarie della Regione Umbria, cui Gesenu Spa non ha potuto partecipare causa il provvedimento interdittivo in essere.

Il fatturato complessivo pari a € **1.221.870,64** non ha subito sostanziali variazioni rispetto all'anno precedente.

Il comparto sanità privata, ha risentito in parte delle ripercussioni mediatiche e del conseguente danno d'immagine occorso all'Azienda a seguito del provvedimento interdittivo e revoca delle autorizzazioni al trasporto, diversi contratti in essere sono stati rescissi unilateralmente da parte dei clienti; anche in questo caso se si è riusciti ,attraverso un attento orientamento al cliente, una costante attività di assistenza ad all'impegno di tutta l'organizzazione aziendale a contenere le perdite e difendere il parco clienti da una concorrenza agguerrita e speculativa.

## B) Servizi Svolti – Altre Regioni

### B1) Servizi di Igiene Urbana

Le attività di Igiene Urbana ci hanno visti impegnati per l'anno 2016 in:

- *Fiumicino*

Dal 1/4/2012 a seguito dell'aggiudicazione della gara di appalto, abbiamo avviato in ATI con PAOLETTI ECOLOGIA e COOPLAT, il servizio completo di Igiene Urbana del Comune di Fiumicino per un totale di 75.000 abitanti.

La nostra partecipazione all'ATI è pari al 34%. Occupiamo direttamente 55 dipendenti di cui 53 operai e 2 impiegati.

La GESENU S.p.A in qualità di mandataria dell'A.T.I. con le mandanti PAOLETTI ECOLOGIA S.r.l. e COOPLAT S.c.a.r.l., svolge i seguenti servizi:

- Raccolta domiciliare dei rifiuti in maniera differenziata (PAP) Raccolta, trasporto, dei rifiuti urbani, dei rifiuti speciali assimilati agli urbani e delle attività di igiene urbana connesse;
- Pulizia mediante spazzamento meccanizzato e manuale delle strade e delle aree pubbliche in genere e delle aree private;
- Gestione dei Centri Comunali di Raccolta dei rifiuti
- Altri servizi

L'A.T.I. fa capo ad un comitato Tecnico-operativo costituito dai tre rappresentanti delle singole Aziende e da un Direttore Tecnico-operativo che sovrintende a tutte le operazioni inerenti il servizio.

Il Comune di Fiumicino è dotato di tre centri di raccolta ubicati in via del Pesce Luna, 315 Fiumicino, via Cesenatico 204 Fregene e via Florinas, Passoscuro, il centro di Via del Pesce Luna è adibito anche a centro servizi dove, oltre a svolgere le attività necessarie al servizio di igiene urbana (numero verde, redazione formulari e registri rifiuti, pianificazione, programmazione e controllo dei servizi, consegna kit differenziata etc), si trovano gli spogliatoi ed i servizi igienici del personale e il ricovero e la manutenzione ed il lavaggio dei mezzi di servizio.

- *Viterbo*

Attraverso VITERBO AMBIENTE scarl costituita il 23/05/2012 fra GESENU (51%) e COSPTECNOSERVICE (49%) abbiamo avviato il servizio completo di Igiene Urbana per il Comune di Viterbo per un totale di abitanti 65.000 circa.

Il personale addetto al servizio per il Comune di Viterbo direttamente alle dipendenze della VITERBO AMBIENTE ammonta a 92 unità, alle quali si aggiungono 13 dipendenti di ditte terze (subappalto) per i servizi accessori di taglio erbe infestanti, pulizia caditoie, riassetto e spazzamento manuale, serventi di supporto allo spazzamento meccanizzato e pulizia bagni pubblici.

- *Montefiascone*

In ATI con COSP TECNOSERVICE (49%) ci siamo aggiudicati il servizio di igiene urbana del Comune di Montefiascone (circa 13.500 ab).

Il servizio è stato avviato il 13/01/2014, attraverso Viterbo Ambiente impiegando n. 19 operatori, 2 addetti al controllo ed un incaricato all'Ecosportello, tutti direttamente alle dipendenze della VITERBO AMBIENTE.

#### Percentuale di raccolta differenziata nei Comuni gestiti da Gesenu, in altre Regioni:

COMUNE	% RACCOLTA DIFFERENZIATA 2014	% RACCOLTA DIFFERENZIATA 2015	% RACCOLTA DIFFERENZIATA 2016
COMUNE DI FIUMICINO	20%	30%	70%
COMUNE DI VITERBO	36,6	53,7	51,4
COMUNE DI MONTEFIASCONE	46,9	64,8	71,2

**FONTE: Banca Dati Uffici Tecnici Gesenu - Dati non finanziari**

Nel corso dell'anno 2016 si registrano le seguenti principali attività:

### **Comune di FIUMICINO**

Nel corso del 2016 è stata estesa la raccolta domiciliare differenziata, coprendo il 100% del territorio comunale, raccogliendo le diverse frazioni di rifiuto (carta, multimateriale, umido, vetro e secco residuo) secondo frequenze prestabilite. Ciò ha consentito di incrementare la percentuale di raccolta differenziata e di avviare a recupero importanti frazioni di rifiuto.

### **Comune di VITERBO**

Il servizio è stato svolto nel rispetto del Contratto, risentendo tuttavia del fenomeno degli abbandoni di rifiuti presso le Isole di Prossimità, nelle quali sono stati effettuati 194 interventi di rimozione abbandoni con volumetria superiore ai 3 metri cubi, ovvero 142 interventi aggiuntivi, rispetto ai 52 previsti nel Progetto Offerta. La presenza delle 52 Isole di Prossimità nel Comune di Viterbo determina un importante fenomeno di abbandoni di rifiuto che obbliga il gestore a numerosi interventi di rimozione di discariche abusive e inficia la percentuale di raccolta differenziata. La Viterbo Ambiente ha trasmesso numerosi progetti all'Amministrazione Comunale di Viterbo per la rimozione delle isole di prossimità e l'applicazione del servizio di raccolta domiciliare all'intero Comune, che a tutt'oggi non hanno trovato risposta. Nel Centro storico di Viterbo, a seguito di emanazione di specifico Ordine di Servizio del Settore VIII del Comune (servito con modalità porta a porta) è stata effettuata l'attività di rimozione dei conferimenti impropri (freq. 6/7) e di pulizia del guano di volatili.

### **Comune di MONTEFIASCONE**

Il servizio di raccolta domiciliare e di spazzamento, nonché di gestione del centro di raccolta comunale è stato effettuato nel pieno rispetto delle previsioni Contrattuali e con soddisfazione reciproca da parte dell'Amministrazione Comunale. Non si registrano variazioni di rilievo rispetto all'anno 2015.

## **C Partecipazioni**

### **C1) Società controllate**

- **Ap Produzione Ambiente Srl**
- **Asa International Spa – In Liquidazione**
- **Cogesa – Consorzio Gestioni Sardegna**
- **Ecoimpianti Srl**
- **Gest Srl**
- **Gestione Servizi Aziendali Srl**
- **Secit Srl – Società Ecologica Italiana – In Concordato Preventivo**
- **Viterbo Ambiente Scarl**

### **C2) Società collegate Italia**

- **Campidano Ambiente Srl**
- **Consorzio Simco**
- **S.I.A. Societa' Igiene Ambientale Spa**
- **T.S.A. Trasimeno Servizi Ambientali Spa**

### **C3) Società collegate estero**

- **Ies – International Environment Service In Liquidazione**

### **C4) Altre Partecipazioni**

- **Calabria Ambiente Spa**
- **Cic Consorzio Italiano Compostatori**
- **Consorzio Conoe**
- **Consorzio Energia Confindustria Umbria**
- **Semplicitta' Spa**
- **Tirreno Ambiente Spa**
- **Si(E)Nergia Spa - In Liquid**

## **C1 Partecipazioni in imprese controllate**

### **Ap Produzione Ambiente S.R.L.**

#### **S e d e**

Via della Molinella n. 7 - Perugia

**Capitale sociale** - € 100.000

#### **Composizione azionaria**

100% GESENU SpA

#### **Attività svolte**

Raccolta e trasporto rifiuti speciali pericolosi e non.  
Consulenza alle imprese nell'ambito della gestione dei rifiuti.  
Bonifiche.

#### **Aree geografiche**

Opera nella Regione Umbria.

#### **Dipendenti impiegati al 31/12/2016**

N. 11 dipendenti di cui n. 5 impiegati e n. 6 operai

**A.P. Produzione Ambiente S.r.l.**

Via della Molinella 7 - Perugia

	<b>31/12/2016</b>	<b>31/12/2015</b>
<b>Dati economici di sintesi</b>		
A) Valore della produzione	1.357.749	1.641.355
B) Costi della Produzione	1.499.767	1.825.757
<b>Differenza valori e costi della produzione</b>	<b>-142.018</b>	<b>-184.402</b>
C) Proventi e oneri finanziari	-7.942	-9.641
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>-149.960</b>	<b>-194.043</b>
Imposte sul reddito	0	1.895
<b>Risultato netto</b>	<b>-149.960</b>	<b>-192.148</b>

**Dati patrimoniali di sintesi**

<b>ATTIVITA'</b>	<b>31/12/2016</b>	<b>31/12/2015</b>
A) Crediti verso soci per vers. ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni	49.035	314.678
C) Attivo circolante	698.616	695.800
D) Ratei e risconti attivi	31.718	27.670
<b>Totale attività</b>	<b>779.369</b>	<b>1.038.148</b>
<b>PASSIVITA'</b>	<b>31/12/2016</b>	<b>31/12/2015</b>
A) Patrimonio netto	-9.666	28.294
B) Fondi rischi ed oneri	151.559	177.113
C) TFR	223.464	244.845
D) Debiti	414.012	587.896
E) Ratei e risconti passivi	0	0
<b>Totale passività</b>	<b>779.369</b>	<b>1.038.148</b>

**ASA International Spa - in liquidazione**

**S e d e**

Via G. Mercalli, 80 – Roma

**Capitale sociale - € 120.000,00**

**Composizione azionaria**

100% GESENU SPA

**Attività svolte direttamente**

//

**Aree geografiche**

Attualmente svolge attività in Egitto e in Sudamerica attraverso società partecipate o controllate.

**Asa International S.p.A.**  
Via G. Mercalli, 80 – ROMA

**Dati economici di sintesi**

	<b>31/12/2016</b>	<b>31/12/2015</b>
A) Valore della produzione	9.204.786	671.998
B) Costi della Produzione	45.475	424.018
<b>Differenza valori e costi della produzione</b>	<b>9.159.311</b>	<b>247.980</b>
C) Proventi e oneri finanziari	-102.544	-67.656
D) Rettifiche di attività finanziarie	0	0
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>9.056.767</b>	<b>180.324</b>
Imposte sul reddito	-442.072	-7.820
<b>Risultato netto</b>	<b>8.614.695</b>	<b>172.504</b>

**Dati patrimoniali di sintesi**

<b>ATTIVITA'</b>	<b>31/12/2016</b>	<b>31/12/2015</b>
A) Crediti verso soci per vers. ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni	0	0
C) Attivo circolante	10.538.056	5.534.024
D) Ratei e risconti attivi	0	0
<b>Totale attività</b>	<b>10.538.056</b>	<b>5.534.024</b>
<b>PASSIVITA'</b>	<b>31/12/2016</b>	<b>31/12/2015</b>
A) Patrimonio netto	-4.799.777	-13.414.473
B) Fondi rischi ed oneri	711.479	1.673.167
C) TFR	0	0
D) Debiti	14.626.354	17.275.330
E) Ratei i risconti passivi	0	0
<b>Totale passività</b>	<b>10.538.056</b>	<b>5.534.024</b>

Per informazioni circa l'evoluzione della procedura di liquidazione si rimanda a quanto esposto nella nota integrativa

**COGESA – Consorzio Gestioni Ecologiche Sardegna**

**S e d e**

Via Mercalli 80 – Roma

**Capitale sociale** - € 104.000,00

**Composizione consortile**

GESENU SPA 89,90%

SECIT SPA 10,10%

**Attività svolte**

Servizi di Igiene Urbana

Raccolte differenziate

Gestione impianti trattamento reflui e RSU

**Aree geografiche**

Sardegna

**Dipendenti impiegati al 31/12/2016**

Non ha dipendenti.

Il contratto di affitto di azienda stipulato in data 26/01/2005, tra Consorzio Cogesa e Gesenu è stato risolto anticipatamente in data 12/03/2014.

Tutte le attività relative ai cantieri della Sardegna, sono confluite in Ambiente Italia srl a partire dal mese di Gennaio 2015.

**Cogesa- Cons.Gest.Ecol.Sardegna**  
Roma - Via G. Mercalli, 80

	<b>31/12/2016</b>	<b>31/12/2015</b>
<b>Dati economici di sintesi</b>		
A) Valore della produzione	123.741	191.718
B) Costi della Produzione	109.221	171.944
<b>Differenza valori e costi della produzione</b>	<b>14.520</b>	<b>19.774</b>
C) Proventi e oneri finanziari	-3.894	-897
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>10.626</b>	<b>18.878</b>
	(10.626)	(18.878)
Imposte sul reddito		0
<b>Risultato netto</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

**Dati patrimoniali di sintesi**

	<b>31/12/2016</b>	<b>31/12/2015</b>
<b>ATTIVITA'</b>		
A) Crediti verso soci per vers. ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni	0	0
C) Attivo circolante	891.455	903.215
D) Ratei e risconti attivi	0	0
<b>Totale attività</b>	<b>891.455</b>	<b>903.215</b>
<b>PASSIVITA'</b>		
A) Patrimonio netto	104.000	104.000
B) Fondi rischi ed oneri	0	0
C) TFR	0	0
D) Debiti	787.455	799.215
E) Ratei e risconti passivi	0	0
<b>Totale passività</b>	<b>891.455</b>	<b>903.215</b>

## **Ecoimpianti Srl**

### **Sede Legale**

Via della Molinella 7 – Perugia

**Capitale sociale** - € 100.000,00

### **Composizione azionaria**

100% GESENU SpA

### **Attività svolte**

Progettazione, costruzione e gestione di impianti per il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti solidi e liquidi, compresa la realizzazione delle opere edili finalizzate all'esecuzione degli stessi. Gestione di centri di raccolta comunali. Trasporto di rifiuti speciali non pericolosi. Attività tecnico-ingegneristica dei processi autorizzativi connessi alla realizzazione di impianti per il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti, compresa attività di coordinamento e Direzione Lavori.

### **Aree geografiche**

Al 31/12/2016 la Società Ecoimpianti Srl è impegnata nelle seguenti aree:

#### **Sardegna:**

- ✓ Tempio Pausania – In corso gestione dell'impianto di trattamento e smaltimento rifiuti solidi di proprietà dell'Unione Dei Comuni "Alta Gallura"

#### **Basilicata:**

- ✓ Venosa (PZ) – In attesa di consegna lavori per costruzione di impianto di compostaggio delle frazioni organiche da raccolta differenziata\_ Ente Appaltante: Provincia di Potenza
- ✓ Sant'Arcangelo (PZ) – In attesa di firma del contratto per progettazione e costruzione di impianto di compostaggio delle frazioni organiche da raccolta differenziata\_ Ente Appaltante: Provincia di Potenza

#### **Umbria:**

- ✓ Perugia, Ufficio Tecnico – Servizi di progettazione, tecnici ed ingegneristici, di coordinamento, direzione lavori, organizzazione e pianificazione dei procedimenti tecnici per le attività del Gruppo GESENU.

Nel corso del 2016 sono terminati i seguenti contratti:

- Gestione del polo impiantistico, ubicato in località Relluce nel Comune di Ascoli Piceno, comprendente l'impianto di selezione e bio-stabilizzazione RSU, l'impianto di compostaggio di qualità e la gestione degli Ecocentri comunali – fine contratto: 30/06/2016
- Gestione impianto di TMB e compostaggio di qualità di Ozieri (SS) – Data rilascio impianto: 30/04/2016

### **Dipendenti impiegati al 31/12/2016**

N. 2 dirigenti, N. 9 impiegati e N. 12 operai.

**Nota** – In data 4 Aprile 2014, con atto notarile, la ECOSS scarl è stata trasformata in ECOIMPIANTI srl con la prospettiva di acquisire le attività di SECIT srl.

In data 12/02/2015, con atto ai Rogiti del Notaio Giuseppe Brunelli di Perugia, Ecoimpianti ha stipulato il contratto di affitto di Azienda con Secit Srl, per la durata di anni tre e mesi sei.

In forza di detto contratto, resosi pienamente operativo dalla data del 01/05/2015, la Società Ecoimpianti Srl è subentrata in tutti i rapporti relativi all'attività imprenditoriale di Secit Srl. In particolare nei contratti con le Stazioni Appaltanti per la costruzione e la gestione degli impianti (Ascoli Servizi Comunali, Unione dei Comuni Alta Gallura, Consorzio ZIR di Chilivani-Ozieri, Consorzio Industriale Provinciale di Nuoro, Provincia di Potenza), nei contratti di Servizi con terzi, nelle Autorizzazioni per le Gestioni degli Impianti. E' subentrata altresì nei rapporti di lavoro subordinato inerenti i dipendenti della Società affittante, ex art. 2112 c.c.

Il 2016 è stato quasi interamente caratterizzato dalla situazione di Commissariamento prefettizio (Misura di straordinaria e temporanea gestione ai sensi dell'art.32 D.L. 24/06/2014. Nr. 90, convertito con L. 114/2014) disposto dalla Prefettura di Perugia a seguito dell'emanazione del provvedimento di interdittiva notificato in data 09/12/2015. Tale condizione ha precluso la possibilità di aggiudicazione di ulteriori commesse, nonché la proroga dei contratti in essere con la P.A. I provvedimenti di Interdittiva e Commissariamento sono decaduti in data 08/11/2016.

**Ecoimpianti S.r.l.**  
Via della Molinella 7 - 06125 PERUGIA

	31/12/2016	31/12/2015
<b>Dati economici di sintesi</b>		
A) Valore della produzione	3.731.721	7.987.809
B) Costi della Produzione	3.725.491	7.635.711
<b>Differenza valori e costi della produzione</b>	<b>6.230</b>	<b>352.098</b>
C) Proventi e oneri finanziari	-5.348	-1.623
Risultato prima delle imposte	<b>882</b>	<b>350.475</b>
Imposte sul reddito	5.598	-141.937
<b>Risultato netto</b>	<b>6.480</b>	<b>208.538</b>

**Dati patrimoniali di sintesi**

<b>ATTIVITA'</b>	31/12/2016	31/12/2015
A) Crediti verso soci per vers. ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni	474.473	534.602
C) Attivo circolante	2.633.042	2.406.375
D) Ratei e risconti attivi	13.052	9.255
<b>Totale attività</b>	<b>3.120.567</b>	<b>2.950.232</b>

<b>PASSIVITA'</b>	31/12/2016	31/12/2015
A) Patrimonio netto	317.322	310.841
B) Fondi rischi ed oneri	42.722	50.065
C) TFR	96.317	114.006
D) Debiti	2.412.206	2.015.702
E) Ratei e risconti passivi	252.000	459.618
<b>Totale passività</b>	<b>3.120.567</b>	<b>2.950.232</b>

---

**Gest Srl**

**Sede**

Via della Molinella 7 – Perugia

**Capitale sociale** - € 100.000,00

**Composizione azionaria**

70% GESENU SpA

18% Trasimeno Servizi Aziendali TSA SpA

6% S.I.A. Società Igiene Ambientale SpA

6% Ecocave Srl

**Attività svolte**

E' titolare della concessione del servizio integrato di gestione dei rifiuti per l'ATI n. 2 della Regione Umbria, comprendente i Comuni di: Perugia, Bastia Umbra, Assisi, Cannara, Bettona, Torgiano, Deruta, Collazzone, Massa Martana, Todi, Marsciano, Fratta Todina, Monte Castello di Vibio, S. Venanzo, Corciano, Magione, Passignano, Città della Pieve, Castiglione del Lago, Piegara, Panicale, Paciano, Tuoro, Lisciano Niccone, Valfabbrica. Opera attraverso i soci GESENU, ECOCAVE, SIA, TSA.

**Aree geografiche**

Opera nel territorio della Regione Umbria. L'attività è iniziata il 01/01/2010.

**Dipendenti impiegati al 31/12/2016**

Nessun Dipendente. La gestione operativa dei servizi di igiene urbana è demandata ai singoli soci, ciascuno nel proprio ambito territoriale di competenza. Per i servizi di carattere amministrativo, la società si avvale dell'opera prestata dalla controllante Gesenu.

**Gest Srl**

Via della Molinella n. 7 - Perugia

	31/12/2016	31/12/2015
<b>Dati economici di sintesi</b>		
A) Valore della produzione	71.087.296	72.248.136
B) Costi della Produzione	70.393.390	71.433.035
<b>Differenza valori e costi della produzione</b>	<b>693.906</b>	<b>815.101</b>
C) Proventi e oneri finanziari	-615.022	-731.742
D) Rettifiche di attività finanziarie	-11.277	0
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>67.607</b>	<b>83.360</b>
Imposte sul reddito	-64.394	-80.036
<b>Risultato netto</b>	<b>3.213</b>	<b>3.324</b>

**Dati patrimoniali di sintesi**

<b>ATTIVITA'</b>	31/12/2016	31/12/2015
A) Crediti verso soci per vers. ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni	14.220.800	15.972.714
C) Attivo circolante	27.098.196	26.090.866
D) Ratei e risconti attivi	34.880	51.189
<b>Totale attività</b>	<b>41.353.876</b>	<b>42.114.769</b>
<b>PASSIVITA'</b>	31/12/2016	31/12/2015
A) Patrimonio netto	6.208.910	6.518.253
B) Fondi rischi ed oneri	617.231	106.235
C) TFR	0	0
D) Debiti	34.527.734	35.490.281
E) Ratei e risconti passivi	0	0
<b>Totale passività</b>	<b>41.353.876</b>	<b>42.114.769</b>

**G.S.A. - Gestione Servizi Aziendali S.R.L.**

**Sede**

Via della Molinella 7 – Perugia

**Capitale sociale** - € 60.000 i.v.

**Composizione societaria**

60% GESENU SpA

10% AP Srl

10% SIA SpA

10% TSA SpA

10% VUS SPA

**EVOLUZIONE SOCIETARIA PRIMI MESI DELL'ANNO**

Dal 03/04/2017 la compagine societaria è la seguente:

70% GESENU SpA - 10% AP Srl - 10% SIA SpA - 10% TSA SpA

**Attività svolte**

Attività di informazione ed educazione ambientale, didattica ecologica con scuole ed Università.

Gestione di campagne comunicative ed informazione in campo ambientale.

Organizzazione incontri istituzionali, convegni e conferenze stampa, advertising per gestione e realizzazione portali web e applicazioni mobile Ideazione e sviluppo grafico multimediale per Start-up comunicativo per nuovi servizi di igiene urbana, ideazione e aggiornamento continuo pagine Facebook con creazione d'eventi e news. Supporto alla gestione organizzativa di servizi porta a porta, gestione Call center e Ufficio clienti, elaborazione progetti ambientali per Comuni o Enti, service amministrativi, progettazione, realizzazione e gestione stand fieristici, analisi ed elaborazione dati statistici, gestione Centri Comunali di Raccolta Rifiuti

**Aree geografiche**

Opera generalmente in Umbria ed in altre regioni italiane a supporto dei servizi svolti da GESENU SPA, SIA SPA, TSA SPA, Viterbo Ambiente Scarl, Campidano Ambiente SPA, Ambiente Italia Srl e VUS SPA.

Nel corso del 2016 ha svolto attività in:

Umbria – Perugia, Bastia, Bettona, Todi, Torgiano, Umbertide, Marsciano, Deruta, Massa Martana, Corciano, Foligno e Spoleto.

Sardegna – Sassari e bacino dell'Unione Comuni Alta, Gallura e Medio Campidano.

Lazio – Comune di Fiumicino e Comune di Viterbo e Montefiascone

**Dipendenti impiegati al 31/12/2016**

N. 29 dipendenti di cui n. 15 impiegati, 1 impiegato apprendista full-time, 2 operai CDR part-time 7 operai per CDR part-time 4 operai addetti alla comunicazione full-time.

**G.S.A. Gestione Servizi Aziendali S.r.l.**

Via della Molinella n. 7 – Perugia

	31/12/2016	31/12/2015
<b>Dati economici di sintesi</b>		
A) Valore della produzione	1.694.744	1.574.045
B) Costi della Produzione	1.568.568	1.517.905
<b>Differenza valori e costi della produzione</b>	<b>126.176</b>	<b>56.140</b>
C) Proventi e oneri finanziari	-7.970	-16.437
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>118.206</b>	<b>39.703</b>
Imposte sul reddito	-54.030	-33.310
<b>Risultato netto</b>	<b>64.176</b>	<b>6.393</b>

**Dati patrimoniali di sintesi**

<b>ATTIVITA'</b>	31/12/2016	31/12/2015
A) Crediti verso soci per vers. ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni	42.013	44.687
C) Attivo circolante	1.044.305	1.020.239
D) Ratei e risconti attivi	0	3.228
<b>Totale attività</b>	<b>1.086.318</b>	<b>1.068.154</b>

<b>PASSIVITA'</b>	31/12/2016	31/12/2015
A) Patrimonio netto	276.265	212.090
B) Fondi rischi ed oneri	15.000	15.000
C) TFR	223.204	231.597
D) Debiti	556.353	584.691
E) Ratei e risconti passivi	15.496	24.776
<b>Totale passività</b>	<b>1.086.318</b>	<b>1.068.154</b>

**SECIT Srl – Società Ecologica Italiana - In Concordato Preventivo**

- Ammessa alla procedura di concordato preventivo in continuità con Decreto del Tribunale di Perugia del 03/06/2014 numero cronologico 4.078. Nell'ambito della procedura la società è stata autorizzata dal Giudice delegato (decreto in data 10/11/2014 numero cronologico 6673), all'affitto dell'intero compendio aziendale alla Società Ecoimpianti Srl, con sede in Perugia, Strada della Molinella n.7, Società interamente partecipata da Gesenu Spa. Tale affitto comprende di fatto tutti i rami dedicati alla progettazione, costruzione, fornitura e gestione degli impianti e dei servizi ingegneristici e di consulenza nel campo dell'ecologia per il trattamento, la depurazione e lo smaltimento dei rifiuti e scarichi gassosi, liquidi e solidi. In data 12/02/2015 è stato stipulato tra Secit Srl ed Ecoimpianti Srl, con atto del Notaio Giuseppe Brunelli di Perugia rep 127637, un contratto di affitto di Azienda, decorrente dal 01/05/2015 come da successivo atto integrativo del 23/03/2015 rep 127787, per la durata di anni tre e mesi sei. In forza di detto contratto la Società Ecoimpianti è subentrata a far data dal 01/05/2015 in tutti i rapporti relativi all'attività imprenditoriale di Secit Srl. In particolare nei contratti con le Stazioni Appaltanti, nei contratti di servizi con terzi, nei contratti per la costruzione degli Impianti, nelle aggiudicazioni definitive di contratti di appalto non ancora stipulati, nelle autorizzazioni per le gestioni degli impianti. Ecoimpianti è subentrata altresì nei rapporti di lavoro subordinato inerenti i dipendenti della Società Secit Srl, ex art. 2112 c.c., a far data dall'01/05/2015. Sempre con riferimento al Concordato, in data 10 giugno 2015 è stata presentata la relazione dai commissari giudiziali, ai sensi dell'art 172 L.F. Dalla stessa emerge che, effettuata la verifica dei valori dell'attivo mediante perizia di esperti, affidati dal giudice delegato, i valori della perizia di stima dell'attivo sono stati rettificati rispetto a quelli preventivati nella prima proposta concordataria. Ne consegue un'inferiore grado di soddisfazione dei creditori non privilegiati. Ciò considerato Gesenu ha provveduto ad effettuare accantonamenti per tener conto di quanto esposto, così come indicato nella Nota Integrativa al Bilancio. Nel mese di luglio 2015, la proposta di piano concordatario è stata approvata dal comitato dei creditori.
- In data 23/10/2015 è stata convocata l'udienza per la comparizione delle Parti e del Commissario Giudiziale presso il Tribunale di Perugia. Il Concordato è stato omologato in data 10/11/2015 con Decreto di Omologazione del Concordato Preventivo -Art. 180 L.F. - nr. Cronol. 574/15 RG 5609/2015 e nomina del Liquidatore giudiziale.

Con Verbale dell'Assemblea dei Soci del 23/09/2015 la Secit Srl è stata posta in Liquidazione con nomina del Liquidatore (atto al rogito del notaio Silvestro Paolo Rep. 99466 del 23/09/2015), divenuta effettiva in data 02/10/2015.

**Sede Legale**

Via dell'Acciaio, 7/b – Ponte Felcino - PERUGIA

**Capitale sociale** - € 1.700.000

Composizione azionaria 90% GESENU SpA - 10% Ing. R. Carlo Noto La Diega

**Attività svolte**

Attività relative alla procedura del concordato.

**Dipendenti impiegati al 31/12/2016:**

Nessun dipendente

**Secit S.r.l. in concordato preventivo**  
Via dell'Acciaio 7/b - Ponte Felcino - Perugia

	31/12/2015	31/12/2014
<b>Dati economici di sintesi</b>		
A) Valore della produzione	3.309.623	7.241.423
B) Costi della Produzione	3.258.422	6.926.765
<b>Differenza valori e costi della produzione</b>	<b>51.201</b>	<b>314.658</b>
C) Proventi e oneri finanziari	-156.404	-126.753
D) Rettifiche di attività finanziarie	0	0
E) Proventi ed oneri straordinari	-20.409	-107.983
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>-125.612</b>	<b>79.922</b>
Imposte sul reddito	-26.132	-60.786
<b>Risultato netto</b>	<b>-151.744</b>	<b>19.136</b>

**Dati patrimoniali di sintesi**

<b>ATTIVITA'</b>	31/12/2015	31/12/2014
A) Crediti verso soci per vers. ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni	1.606.156	1.604.189
C) Attivo circolante	7.805.949	10.480.498
D) Ratei e risconti attivi	89.214	118.031
<b>Totale attività</b>	<b>9.501.319</b>	<b>12.202.718</b>
<b>PASSIVITA'</b>	31/12/2015	31/12/2014
A) Patrimonio netto	-4.564.147	-4.412.402
B) Fondi rischi ed oneri	1.857.621	1.949.497
C) TFR	782.805	818.477
D) Debiti	11.379.019	13.703.698
E) Ratei e risconti passivi	46.021	143.448
<b>Totale passività</b>	<b>9.501.319</b>	<b>12.202.718</b>

Il bilancio al 31 dicembre 2016, non risulta essere ancora disponibile.

**Viterbo Ambiente S.C.A.R.L.**

**Sede**

Strada Poggino, 63 – Viterbo (VT)

**Capitale sociale** - € 10.000,00

**Composizione azionaria**

51% GESENU SpA

49% COSP TECNO SERVICE SOC. COOP.

**Attività svolte**

Raccolta e trasporto dei rifiuti urbani, servizi di nettezza urbana e servizi informativi presso il Comune di Viterbo e Montefiascone.

**Aree geografiche**

Opera nel territorio del Comune di Viterbo e del Comune di Montefiascone.

**Dipendenti impiegati al 31/12/2016**

N. 109 dipendenti di cui n. 7 impiegati e n. 102 operai.

**Viterbo Ambiente Scarl**  
Strada Poggino n. 63 - Viterbo (VT)

	31/12/2016	31/12/2015
<b>Dati economici di sintesi</b>		
A) Valore della produzione	10.744.043	10.514.804
B) Costi della Produzione	10.551.632	10.396.422
<b>Differenza valori e costi della produzione</b>	<b>192.411</b>	<b>118.382</b>
C) Proventi e oneri finanziari	-23.664	-13.230
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>168.747</b>	<b>105.152</b>
Imposte sul reddito	-168.383	-104.549
<b>Risultato netto</b>	<b>364</b>	<b>603</b>

**Dati patrimoniali di sintesi**

<b>ATTIVITA'</b>	31/12/2016	31/12/2015
A) Crediti verso soci per vers. ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni	1.121.345	1.596.457
C) Attivo circolante	5.017.210	5.537.432
D) Ratei e risconti attivi	146.671	202.590
<b>Totale attività</b>	<b>6.285.226</b>	<b>7.336.479</b>

<b>PASSIVITA'</b>	31/12/2016	31/12/2015
A) Patrimonio netto	89.821	89.453
B) Fondi rischi ed oneri	0	16.720
C) TFR	372.921	407.493
D) Debiti	5.822.484	6.822.415
E) Ratei e risconti passivi	0	398
<b>Totale passività</b>	<b>6.285.226</b>	<b>7.336.479</b>

## **C2 Partecipazioni in imprese collegate con sede in Italia**

### **Campidano Ambiente S.R.L.**

#### **Sede**

c/o Centro Servizi – Zona Ind.le Selargius (CA)

**Capitale sociale** - € 1.000.000,00

#### **Composizione azionaria**

40% GESENU SpA

20% COMUNE DI SINNAI

20% COMUNE DI SELARGIUS

20% COMUNE DI MONSERRATO

#### **Attività svolte**

Gestione servizi igiene ambientale comunali e intercomunali

Progettazione, costruzione e gestione di impianti di smaltimento RSU

#### **Aree geografiche**

Sardegna –Comuni di Selargius, Sinnai e Monserrato.

#### **Dipendenti impiegati al 31/12/2016**

N. 117 dipendenti di cui n. 6 impiegati e n. 111 operai.

**Campidano Ambiente S.r.l.**  
c/o Centro Servizi – Zona Ind.le Selargius (CA)

	31/12/2016	31/12/2015
<b>Dati economici di sintesi</b>		
A) Valore della produzione	7.956.353	8.036.684
B) Costi della Produzione	8.051.404	7.152.506
<b>Differenza valori e costi della produzione</b>	<b>-95.051</b>	<b>884.178</b>
C) Proventi e oneri finanziari	-60.368	-78.664
Risultato prima delle imposte	<b>-155.419</b>	<b>805.514</b>
Imposte sul reddito	-123.939	-245.762
<b>Risultato netto</b>	<b>-279.358</b>	<b>559.752</b>

**Dati patrimoniali di sintesi**

<b>ATTIVITA'</b>	31/12/2016	31/12/2015
A) Crediti verso soci per vers. ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni	2.191.426	2.228.923
C) Attivo circolante	2.503.474	2.691.752
D) Ratei e risconti attivi	23.122	45.740
<b>Totale attività</b>	<b>4.718.022</b>	<b>4.966.415</b>

<b>PASSIVITA'</b>	31/12/2016	31/12/2015
A) Patrimonio netto	1.070.883	1.882.002
B) Fondi rischi ed oneri	617.604	0
C) TFR	43.131	37.443
D) Debiti	2.863.396	2.907.608
E) Ratei e risconti passivi	123.008	139.362
<b>Totale passività</b>	<b>4.718.022</b>	<b>4.966.415</b>

**Consorzio Simco In Liquidazione**

**Sede**

Corso Italia n. 207- Catania (CT)

**Fondo consortile** - € 100.000,00

**Composizione azionaria**

35,57% GESENU SpA

35,57% DUSTY Srl

17,77% Pappalardo Nunzia

11,09% MOSEMA SpA

**Attività svolte**

Le attività operative sono cessate

**Dipendenti impiegati al 31/12/2016**

Non ha dipendenti diretti. La gestione dei servizi di carattere amministrativo è demandata al consulente.

**Consorzio Simco**

Via G. Verdi, 44 - Motta Sant'Anastasia (CT)

	31/12/2016	31/12/2015
<b>Dati economici di sintesi</b>		
A) Valore della produzione	134.689	4.518.367
B) Costi della Produzione	133.972	4.377.702
<b>Differenza valori e costi della produzione</b>	<b>717</b>	<b>140.665</b>
C) Proventi e oneri finanziari	-718	-139.841
Risultato prima delle imposte	-1	824
Imposte sul reddito		-824
<b>Risultato netto</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

**Dati patrimoniali di sintesi**

<b>ATTIVITA'</b>	31/12/2016	31/12/2015
A) Crediti verso soci per vers. ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni	36.000	49.500
C) Attivo circolante	8.073.204	10.582.361
D) Ratei e risconti attivi	0	0
<b>Totale attività</b>	<b>8.109.204</b>	<b>10.631.861</b>

<b>PASSIVITA'</b>	31/12/2016	31/12/2015
A) Patrimonio netto	100.000	100.000
B) Fondi rischi ed oneri	0	0
C) TFR	0	0
D) Debiti	8.009.204	10.531.861
E) Ratei e risconti passivi	0	0
<b>Totale passività</b>	<b>8.109.204</b>	<b>10.631.861</b>

**S.I.A. Societa' Igiene Ambientale S.P.A.**

**S e d e** - Loc. Casanova – Olmeto – Marsciano (PG)

**Capitale sociale** - € 597.631,20

**Composizione azionaria**

35,90% GESENU SpA

55,40% COMUNI (Marsciano, Collazzone, Deruta, Giano dell'Umbria, Gualdo Cattaneo, Fratta  
Todina, Massa Martana, Monte Castello Vibio, Cannara, San Venanzo)

8,70% GMP SpA

**Attività svolte**

Gestione servizi Nettezza Urbana e complementari. Gestione impianto di compostaggio. Progettazione, costruzione, gestione e manutenzione, acquedotti, fognature, depuratori civili, industriali e zootecnici.

**Aree geografiche**

Attualmente la Società opera nei comuni di Marsciano, Collazzone, Deruta, Giano dell'Umbria, Gualdo Cattaneo, Fratta Todina, Monte Castello Vibio, San Venanzo, Cannara e Massa Martana.

**Dipendenti impiegati al 31/12/2016**

N. 70 di cui 64 operai, quadri 3 e 3 impiegati.

**S.I.A. Società Igiene Ambientale S.p.A.**  
Voc. Casanova - Olmeto di Marsciano (PG)

	<b>31/12/2016</b>	<b>31/12/2015</b>
<b>Dati economici di sintesi</b>		
A) Valore della produzione	6.502.927	6.503.257
B) Costi della Produzione	6.243.059	6.253.761
<b>Differenza valori e costi della produzione</b>	<b>259.868</b>	<b>249.496</b>
C) Proventi e oneri finanziari	-122.228	-124.413
Risultato prima delle imposte	<b>137.640</b>	<b>125.083</b>
Imposte sul reddito	-50.566	-60.563
<b>Risultato netto</b>	<b>87.074</b>	<b>64.520</b>

**Dati patrimoniali di sintesi**

<b>ATTIVITA'</b>	<b>31/12/2016</b>	<b>31/12/2015</b>
A) Crediti verso soci per vers. ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni	1.434.856	1.264.708
C) Attivo circolante	3.242.996	2.931.711
D) Ratei e risconti attivi	736.431	848.742
<b>Totale attività</b>	<b>5.414.283</b>	<b>5.045.161</b>
<b>PASSIVITA'</b>	<b>31/12/2016</b>	<b>31/12/2015</b>
A) Patrimonio netto	885.988	798.911
B) Fondi rischi ed oneri	95.618	0
C) TFR	278.726	324.700
D) Debiti	4.042.482	3.814.498
E) Ratei e risconti passivi	111.469	107.052
<b>Totale passività</b>	<b>5.414.283</b>	<b>5.045.161</b>

**T.S.A. Trasimeno Servizi Ambientali S.P.A.**

**S e d e**

Loc. Soccorso Case Sparse, 107 - Magione (PG) –

**Capitale sociale** - € 1.500.000

**Composizione azionaria**

37,92% GESENU SpA

52% COMUNI TRASIMENO (Castiglione del Lago, Città della Pieve, Corciano, Magione, Paciano, Panicale, Passignano, Piegara, Tuoro)

10,08% COOP. VETRERIA PIEGARESE

**Attività svolte**

Gestione servizi di igiene urbana

Gestione di discariche

Gestione centri di raccolta

Gestione di cimiteri e verde pubblico

Costruzione e gestione impianti di depurazione

Elaborazione e riscossione TIA

**Aree geografiche**

Attualmente opera in tutti i Comuni del Lago Trasimeno per quanto riguarda i servizi di Igiene Urbana.

Gestisce la discarica di Borgogigione e la stazione di trasferimento di Magione. Per quanto riguarda la costruzione e gestione impianti di depurazione, opera in Umbria e nelle Regioni limitrofe.

**Dipendenti impiegati al 31/12/2016**

n. 121 di cui n. 109 operai, n. 11 impiegati e n. 1 dirigente

**TSA Trasimeno Servizi Ambientali S.p.A.**

Loc. Soccorso - Magione (PG)

	<b>31/12/2015</b>	<b>31/12/2014</b>
<b>Dati economici di sintesi</b>		
A) Valore della produzione	20.792.312	21.920.602
B) Costi della Produzione	20.697.944	21.677.157
<b>Differenza valori e costi della produzione</b>	<b>94.368</b>	<b>243.445</b>
C) Proventi e oneri finanziari	425.292	435.333
D) Rettifiche di attività finanziarie	0	0
E) Proventi ed oneri straordinari	-25.825	-20.536
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>493.835</b>	<b>458.242</b>
Imposte sul reddito	-387.265	-285.840
<b>Risultato netto</b>	<b>106.570</b>	<b>372.402</b>

**Dati patrimoniali di sintesi**

<b>ATTIVITA'</b>	<b>31/12/2015</b>	<b>31/12/2014</b>
A) Crediti verso soci per vers. ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni	4.479.909	4.707.589
C) Attivo circolante	18.604.978	16.674.134
D) Ratei e risconti attivi	106.995	187.638
<b>Totale attività</b>	<b>23.191.882</b>	<b>21.569.361</b>
<b>PASSIVITA'</b>	<b>31/12/2015</b>	<b>31/12/2014</b>
A) Patrimonio netto	5.569.694	5.463.121
B) Fondi rischi ed oneri	1.106.266	459.838
C) TFR	766.434	774.115
D) Debiti	7.828.861	8.194.271
E) Ratei e risconti passivi	7.920.627	6.678.016
<b>Totale passività</b>	<b>23.191.882</b>	<b>21.569.361</b>

I dati si riferiscono al 2015. Il bilancio al 31/12/2016 non risulta essere disponibile.

**C3 Partecipazioni in imprese collegate estere****Ies – International Environment Service In Liquidazione****Stato Patrimoniale**

<b>Attivo</b>	<b>2014</b>	<b>2013</b>
Attivo Immobilizzato	2.431.785	2.207.531
Attivo Corrente	10.018.473	9.076.139
<b>Totale attivo</b>	<b>12.450.257</b>	<b>11.283.670</b>
<b>Passivo</b>		
Passivo corrente	11.314.104	10.007.528
Patrimonio Netto	1.109.655	1.252.137
Passivo non corrente	26.498	24.005
<b>Totale passivo</b>	<b>12.450.257</b>	<b>11.283.670</b>

**Conto Economico**

	<b>2014</b>	<b>2013</b>
Ricavi operativi	-	1.715.824
Costi operativi	(838)	(1.293.971)
Ammortamenti	(5.002)	(364.539)
Altri costi generali	(267.369)	(2.700.873)
Altri ricavi	691	22.686
Imposte	-	-
<b>Utile / (Perdita)</b>	<b>(272.518)</b>	<b>(2.620.872)</b>

I bilanci al 31 dicembre 2015 e 2016, non risultano essere ancora disponibili.

**Sede**

3, Mahmoud Sami El Baroudi St. – GIZA

**Capitale sociale** - Lire Egiziane 30.500.000

**Composizione azionaria**

42,79 % GESENU SpA

2,69 % SECIT SpA

37,57 % IMC SpA

16,95 % SIMEST SpA

**Attività svolte**

Attività derivanti dalla liquidazione

**Aree geografiche**

Egitto.

L'Assemblea Straordinaria dei Soci nel mese di dicembre 2014 ha deliberato la messa in liquidazione della Società.

### **C3 Partecipazioni in altre imprese operative nel settore**

#### **Tirreno Ambiente S.P.A. In Liquidazione**

##### **Sede**

Via T. Umberto c/to Municipio Mazzarrà – Sant'Andrea (ME)

**Capitale sociale** - € 5.000.0000,00

##### **Composizione azionaria**

45,481% COMUNE di MAZZARRA' SANT'ANDREA (ME)  
0,484% COMUNE di Tripi (ME)  
0,484% COMUNE di Santa Domenica Vittoria (ME)  
0,484% COMUNE di Oliveri (ME)  
1,936% COMUNE di Sommatino (CL)  
0,484% COMUNE di Basico' (ME)  
0,484% COMUNE di Villafranca Tirrena (ME)  
0,484% COMUNE di Reitano (ME)  
0,484% COMUNE di Limina (ME)  
0,194% COMUNE di Pagliara (ME)  
10% GESENU SpA  
10% SECIT S.r.l. – in liquidazione  
21% EDERA SOC. COOP. arl  
3% A2a Ambiente S.p.a.  
2% SAN GERMANO  
1% Themis Environment Srl  
1% CORNACCHINI Srl in Concordato preventivo - in liquidazione  
1% Bioner Tirrenoambiente Srl

##### **Attività svolte**

L'attività operativa della società è al momento sospesa.

##### **Aree geografiche**

Attualmente opera in Sicilia ed in particolare gestisce la discarica di Mazzarrà Sant'Andrea (ME) e di Tripi (ME).

**Tirreno Ambiente Spa - in liquidazione**

Via Mario Aspa n. 7 – 98122 Messina (ME)

	<b>31/12/2015</b>	<b>31/12/2014</b>
<b>Dati economici di sintesi</b>		
A) Valore della produzione	4.227.286	25.085.207
B) Costi della Produzione	9.245.167	29.021.657
<b>Differenza valore e costi della produzione</b>	<b>-5.017.881</b>	<b>-3.936.450</b>
C) Proventi e oneri finanziari	448.533	278.546
D) Rettifiche di attività finanziarie	-29.818	145150
E) Proventi ed oneri straordinari	-1.093.677	3.332.164
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>-5.692.843</b>	<b>-180.590</b>
Imposte sul reddito	65.471	-1.356.469
<b>Risultato netto</b>	<b>-5.627.372</b>	<b>-1.537.059</b>

**Dati patrimoniali di sintesi**

<b>ATTIVITA'</b>	<b>31/12/2015</b>	<b>31/12/2014</b>
A) Crediti verso soci per vers. ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni	18.007.390	21.467.538
C) Attivo circolante	51.464.382	57.451.921
D) Ratei e risconti attivi	868.201	1.139.092
<b>Totale attività</b>	<b>70.339.973</b>	<b>80.058.551</b>
<b>PASSIVITA'</b>	<b>31/12/2015</b>	<b>31/12/2014</b>
A) Patrimonio netto	-279.511	5.347.863
B) Fondi rischi ed oneri	48.167.092	52.654.038
C) TFR	540.716	461.138
D) Debiti	21.787.635	21.465.516
E) Ratei i risconti passivi	124.041	129.996
<b>Totale passività</b>	<b>70.339.973</b>	<b>80.058.551</b>

Il bilancio 2015 non è stato ancora approvato. Il bilancio al 31 dicembre 2016, non risulta essere ancora disponibile.

**Calabria Ambiente S.P.A.**

**Sede**

Via Monte S. Michele 1/A – Cosenza

**Capitale sociale** - € 9.300.000,00

**Composizione azionaria**

6% GESENU SPA  
58,88% IMPRESA A. CECCHINI C. Srl  
35,12% DUE ERRE SPA in liquidazione

**Attività svolte**

Progettazione, costruzione e gestione impianti di trattamento rifiuti.

Attualmente le attività sono sospese fino all'esito del Giudizio di Appello tra Calabria Ambiente e la Presidenza del Consiglio dei Ministri Commissario Delegato per l'emergenza smaltimento RSU.

**Aree geografiche**

Regione Calabria.

**Dipendenti impiegati al 31/12/2016**

N. 1 impiegato.

**Calabria Ambiente S.p.A.**

Via Monte San Michele, 1/a – COSENZA

	31/12/2016	31/12/2015
<b>Dati economici di sintesi</b>		
A) Valore della produzione	1	0
B) Costi della Produzione	-268.120	42.533
<b>Differenza valori e costi della produzione</b>	<b>-268.119</b>	<b>-42.533</b>
C) Proventi e oneri finanziari	-1.859	-349
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>-269.978</b>	<b>-42.882</b>
Imposte sul reddito	0	0
<b>Risultato netto</b>	<b>-269.978</b>	<b>-42.882</b>

**Dati patrimoniali di sintesi**

<b>ATTIVITA'</b>	31/12/2016	31/12/2015
A) Crediti verso soci per vers. ancora dovuti	5.044.738	5.120.858
B) Immobilizzazioni	250.873	250.873
C) Attivo circolante	1.390.594	1.579.472
D) Ratei e risconti attivi	0	0
<b>Totale attività</b>	<b>6.686.205</b>	<b>6.951.203</b>

<b>PASSIVITA'</b>	31/12/2016	31/12/2015
A) Patrimonio netto	5.868.722	6.138.700
B) Fondi rischi ed oneri	0	0
C) TFR	13.403	13.403
D) Debiti	804.079	799.100
E) Ratei i risconti passivi	0	0
<b>Totale passività</b>	<b>6.686.205</b>	<b>6.951.203</b>

**Consorzio Energia Confindustria Umbria**

**S e d e**

Via Palermo 80/A – Perugia

**Fondo consortile** - € 135.000

**Composizione consortile**

Varie Aziende operanti nella Regione Umbria e consumatrici di energia elettrica.

**Attività svolte**

Acquisto energia elettrica.

**Aree geografiche**

Regione Umbria

**Consorzio Energia Confindustria Umbria**

Via Palermo 80/a – Perugia

	31/12/2016	31/12/2015
<b>Dati economici di sintesi</b>		
A) Valore della produzione	85.000	70.774
B) Costi della Produzione	69.672	70.478
<b>Differenza valori e costi della produzione</b>	<b>15.328</b>	<b>296</b>
C) Proventi e oneri finanziari	6	250
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>15.334</b>	<b>546</b>
Imposte sul reddito	-2.997	0
<b>Risultato netto</b>	<b>12.337</b>	<b>546</b>

**Dati patrimoniali di sintesi**

<b>ATTIVITA'</b>	31/12/2016	31/12/2015
A) Crediti verso soci per vers. ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni	0	0
C) Attivo circolante	477.152	462.047
D) Ratei e risconti attivi	0	0
<b>Totale attività</b>	<b>477.152</b>	<b>462.047</b>

<b>PASSIVITA'</b>	31/12/2016	31/12/2015
A) Patrimonio netto	469.359	452.523
B) Fondi rischi ed oneri	0	0
C) TFR	0	0
D) Debiti	7.798	9.524
E) Ratei i risconti passivi	0	0
<b>Totale passività</b>	<b>477.157</b>	<b>462.047</b>

---

**Cic – Consorzio Italiano Compostatori**

**Sede**

Piazza San Bernardo 109– Roma (RM)

**Capitale sociale** - € 330.016

**Composizione consortile**

SOCI GENERALI DI CATEGORIA

✓ FISE ASSOAMBIENTE

✓ FEDERAMBIENTE

SOCI ORDINARI - n. 81 – Aziende produttrici di compost

SOCI ADERENTI - n. 48 – Aziende produttrici di impianti, macchinari e servizi

**Attività svolte**

Promozione della produzione e dell'utilizzo del compost di qualità

Formazione tecnica sul compostaggio e

Assistenza tecnica ad Enti e aziende associate

Certificazione di Compostabilità e gestione Marchio

**Aree geografiche**

Tutto il territorio nazionale e collaborazioni a livello internazionale

**Dipendenti impiegati al 31/12/2016**

N. 7 dipendenti di cui n. 1 dirigente e n. 6 impiegati.

**Consorzio Italiano Compostatori**

Piazza San Bernardo, 109 - Roma

	<b>31/12/2016</b>	<b>31/12/2015</b>
<b>Dati economici di sintesi</b>		
A) Valore della produzione	1.248.342	943.217
B) Costi della Produzione	1.225.226	916.011
<b>Differenza valori e costi della produzione</b>	<b>23.116</b>	<b>27.206</b>
C) Proventi e oneri finanziari	-3.739	-5.089
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>19.377</b>	<b>22.117</b>
Imposte sul reddito	-19.173	-15.326
<b>Risultato netto</b>	<b>204</b>	<b>6.791</b>

**Dati patrimoniali di sintesi**

<b>ATTIVITA'</b>	<b>31/12/2016</b>	<b>31/12/2015</b>
A) Crediti verso soci per vers. ancora dovuti	0	1.650
B) Immobilizzazioni	21.997	30.000
C) Attivo circolante	746.057	610.872
D) Ratei e risconti attivi	5.134	5.063
<b>Totale attività</b>	<b>773.188</b>	<b>647.585</b>

<b>PASSIVITA'</b>	<b>31/12/2016</b>	<b>31/12/2015</b>
A) Patrimonio netto	330.220	323.286
B) Fondi rischi ed oneri	0	0
C) TFR	27.355	34.086
D) Debiti	373.148	257.934
E) Ratei i risconti passivi	42.465	32.279
<b>Totale passività</b>	<b>773.188</b>	<b>647.585</b>

**CONOE – Consorzio obbligatorio nazionale di raccolta e trattamento oli e grassi vegetali e animali esausti**

**S e d e**

Viale Bruno Buozzi n. 72 – ROMA

**Fondo consortile** - € 206.584

**Composizione consortile**

Imprese di produzione e importazione di oli e grassi vegetali ed animali per uso alimentare.

**Attività svolte**

Consorzio obbligatorio con la competenza di controllare, monitorare e sviluppare la filiera degli oli vegetali ed animali esausti.

**Aree geografiche**

Area Nazionale

**Dipendenti impiegati al 31/12/2016**

N. 5 impiegati.

**Conoe**

Viale Bruno Buozzi, 72 – ROMA

	31/12/2016	31/12/2015
<b>Dati economici di sintesi</b>		
A) Valore della produzione	1.996.193	1.975.473
B) Costi della Produzione	1.989.546	1.940.417
<b>Differenza valori e costi della produzione</b>	<b>6.647</b>	<b>35.056</b>
C) Proventi e oneri finanziari	11.869	28
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>18.516</b>	<b>35.084</b>
Imposte sul reddito	-10.646	-15.566
<b>Risultato netto</b>	<b>7.870</b>	<b>19.518</b>

**Dati patrimoniali di sintesi**

<b>ATTIVITA'</b>	31/12/2016	31/12/2015
A) Crediti verso soci per vers. ancora dovuti	75.038	86.223
B) Immobilizzazioni	6.618	7.488
C) Attivo circolante	1.081.377	941.654
D) Ratei e risconti attivi	1208	0
<b>Totale attività</b>	<b>1.164.241</b>	<b>1.035.365</b>
<b>PASSIVITA'</b>	31/12/2016	31/12/2015
A) Patrimonio netto	575.734	472.968
B) Fondi rischi ed oneri	35.000	0
C) TFR	36.043	33.391
D) Debiti	511.871	509.739
E) Ratei i risconti passivi	5.593	19.267
<b>Totale passività</b>	<b>1.164.241</b>	<b>1.035.365</b>

**Semplicità' S.P.A.**

**Sede**

P.zza IV Novembre 23 – Perugia

**Capitale sociale** - € 100.850,00

**Composizione azionaria**

60% GEA COMUNICAZIONI SRL  
12,59% S.I.P.A. SPA  
9,63% SI(e)NERGIA SPA  
9,50% GRUPPO SPAZIO S.C.A.R.L.  
8,28% GESENU SPA

**Attività svolte**

Progettazione, realizzazione, commercializzazione e gestione di prodotti software per telecomunicazioni e servizi correlati.

**Aree geografiche**

Regione Umbria

**Semplicità S.p.A.**

Corso Vannucci 10 – PERUGIA

	<b>31/12/2016</b>	<b>31/12/2015</b>
<b>Dati economici di sintesi</b>		
A) Valore della produzione	153.678	243.426
B) Costi della Produzione	161.961	240.779
<b>Differenza valori e costi della produzione</b>	<b>-8.283</b>	<b>2.647</b>
C) Proventi e oneri finanziari	-16.964	-28.638
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>-25.247</b>	<b>-25.991</b>
Imposte sul reddito	0	2.689
<b>Risultato netto</b>	<b>-25.247</b>	<b>-28.680</b>

**Dati patrimoniali di sintesi**

<b>ATTIVITA'</b>	<b>31/12/2016</b>	<b>31/12/2015</b>
A) Crediti verso soci per vers. ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni	428.378	445.298
C) Attivo circolante	653.272	943.498
D) Ratei e risconti attivi	0	0
<b>Totale attività</b>	<b>1.081.650</b>	<b>1.388.796</b>
<b>PASSIVITA'</b>	<b>31/12/2016</b>	<b>31/12/2015</b>
A) Patrimonio netto	48.856	74.104
B) Fondi rischi ed oneri	0	0
C) TFR	109.479	77.520
D) Debiti	920.729	1.232.314
E) Ratei i risconti passivi	2.586	4.858
<b>Totale passività</b>	<b>1.081.650</b>	<b>1.388.796</b>

## D) Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso del 2016 non sono state effettuate attività specifiche di ricerca e sviluppo.

E' stata completata l'attività di rendicontazione delle attività già avviate in precedenza connesse al "Progetto LIFE+ E.Ma.R.E.S." sui Rifiuti "Riduciamo l'Entropia" finalizzato a migliorare il recupero di rifiuti riciclabili sulla frazione secca selezionata a Ponte Rio.

Prosegue l'esigenza dei Soci GSA di affidare alla nostra Società incarichi specifici per l'analisi, la progettazione e lo studio dei servizi di raccolta differenziata, di igiene urbana in generale, ma anche della definizione di procedure di controllo nelle manutenzioni degli impianti gestiti. La società ha provveduto ad acquisire la certificazione di qualità per la progettazione di servizi di igiene urbana e raccolta differenziata rilasciata dal KIWA CERMET ITALIA SPA. Nell'anno la Società ha curato:

• Raccolta monomateriale del vetro

Il "Progetto per la raccolta monomateriale del vetro" nel Comune di Perugia è stato sviluppato per il miglioramento della qualità della frazione vetrosa destinata al recupero, attuato contestualmente alla trasformazione progressiva del sistema di raccolta multimateriale pesante in multimateriale leggero.

• Raccolta separata dei pannolini e pannoloni

Il "Progetto per la raccolta dei pannolini e pannoloni" nel Comune di Perugia è un progetto sviluppato per il miglioramento della qualità della frazione organica umida avviata a recupero presso gli impianti di compostaggio. Il progetto è stato sviluppato per modificare l'attuale conferimento dei rifiuti da materiale assorbente garantendo al contempo un servizio efficiente ed efficace per il cittadino.

• Realizzazione di "Centri del Riuso"

A seguito dell'uscita del Bando Regionale dedicato, è stato implementato un servizio di attività progettuale destinato ai Comuni che ne hanno fatto richiesta, in forma singola o aggregata, per la realizzazione di Centri del Riuso in aree idonee ubicate all'interno dei territori comunali. L'obiettivo progettuale è quello di innescare un nuovo modello di pensiero in opposizione alla cultura dell'usa e getta, dove promuovere il riutilizzo dei beni usati intercettandoli prima che diventino rifiuti, sostenendo principi di tutela ambientale e sostegno alle fasce più deboli della popolazione.

• Centro di Raccolta di Sant'Andrea delle Fratte

Il "Progetto per il miglioramento del Centro di Raccolta di Sant'Andrea delle Fratte" è stato sviluppato per incrementare e potenziare il Centro di Raccolta garantendo l'estensione dei possibili fruitori del Centro di Raccolta alle UtENZE non Domestiche della Zona Industriale di Sant'Andrea delle Fratte, per i soli rifiuti assoggettabili qualitativamente e quantitativamente agli urbani, come da Regolamento Comunale.

• Miglioramento del servizio di raccolta nella zona C

Il "Progetto per il miglioramento del servizio di raccolta nella zona C" è stato ideato e sviluppato per il miglioramento del servizio e delle modalità di raccolta nelle aree urbane della Città di Perugia, a partire dalle mura del Centro Storico fino alle porte delle frazioni, dove ad oggi è presente un servizio di raccolta stradale con postazioni dedicate dislocate sul territorio di pertinenza. Tale progetto volge al potenziamento della raccolta differenziata nelle aree urbane adiacenti al Centro Storico della città, al miglioramento dei risultati conseguiti in termini di percentuali raggiunte e qualità dei materiali avviabili a recupero nonché all'implementazione di un sistema tecnico-tecnologico di tracciamento dei conferimenti in previsione dell'attuazione della "tariffa puntuale".

**PROGETTI BANDO COMUNICAZIONE ANCI-CONAI** Nell'ambito del bando ANCI-CONAI destinato alla comunicazione ambientale avente scadenza Settembre 2016, abbiamo curato la progettazione della Campagna comunicativa per Gesenu relativa al Comune di Perugia zona C, per TSA SpA bacino del Lago Trasimeno e SIA SpA.

## E) Comunicazione

Nell'Anno 2016 sono state svolte tutte le attività di comunicazione Istituzionale definite con i gestori nei diversi comuni secondo quanto stabilito nel piano annuale di comunicazione secondo le previsioni del contratto di servizio.

Nell'ambito della gestione dell'Ufficio Clienti nel corso del 2016, le segnalazioni totali ricevute dal servizio sono state n. 55.515, in aumento del 10,4% rispetto all'anno 2015.

Segnaliamo di particolare rilievo e pregio nell'ambito dell'edizione 2016 di Ecomondo l'allestimento dello stand GRUPPO GESENU e l'organizzazione di una conferenza stampa l'8 Novembre alla quale è intervenuta tutta la stampa locale umbra. Oggetto principale della conferenza stampa è stata la presentazione della campagna comunicativa studiata per Gesenu "I Care.... prendersi cura" declinata nel video istituzionale. All'interno dello stand è stato presentato il nuovo logo del GRUPPO GESENU il senso di appartenenza al Gruppo viene declinato dalla condivisione di valori e di mission, la cui espressione grafica una G (la stessa della parola Gesenu) stilizzata in negativo, dalla quale nascono come fossero raggi solari 4 segmenti distinti. I segmenti di colori diversi, rappresentano i valori fondanti del Nuovo Gruppo, l'insieme delle varie anime che formano la famiglia Gesenu.

## F) Formazione

L'anno 2016 ha visto la realizzazione di N. **19** attività formative che ha interessato circa N. **136** dipendenti distinte in:

- **Formazione Obbligatoria ai sensi del dlgs 81/08;**  
Per quanto riguarda la Formazione Obbligatoria ai sensi del dlgs 81/08 sono state realizzate N. **8** attività formative erogate a N. **25** dipendenti.
- **Formazione Generale**  
Per quanto riguarda la Formazione Generale sono state realizzate N. **11** attività formative erogate a N. **111** dipendenti.
- **Formazione Fondimpresa**

Per quanto riguarda la Formazione Fondimpresa è stato presentato, in data **10 Ottobre 2016** e concluso a **Gennaio 2017**, il Master "Gestire i rifiuti tra legge e tecnica" I edizione.

Il Master ha interessato N. **5** dipendenti per N. **72** ore ciascuno pari ad un finanziamento totale di € **18.975** di cui € **12.650** a carico Fondimpresa ed € **6.325** a carico azienda.

Attualmente il piano è in fase di rendicontazione.

Il **28 Dicembre 2016** è stato presentato un piano formativo per un totale di N. **66** attività formative e pari ad un finanziamento di € **128.025** di cui € **85.350** a carico Fondimpresa ed € **42.675** a carico azienda.

Attualmente il piano, approvato a **Gennaio 2017 e da concludersi entro Novembre 2017**, è in corso ed ha visto la realizzazione di N. **30** attività formative.

## G) Sistemi di Certificazione Iso 9001 – Iso 14001 -

La **GE.SE.N.U. S.p.A.** ha le seguenti certificazioni:

- Certificazione Ambientale **ISO 14001:2004** Verifica di Sorveglianza effettuata in data **11.12.13 Maggio 2016**.
- Certificazione Sicurezza e Salute dei lavoratori (SSL) **OHSAS 18001:2007** Verifica di Sorveglianza/Estensione effettuata in data **25.27.28.29 Giugno 2016** presso le seguenti sedi:
  - Deposito mezzi di Bastia
  - Sede Uffici TARI

- Certificazione Qualità **ISO 9001:2008** e Certificazione sulla Sicurezza **OHSAS 18001:2007** Verifica di Sorveglianza su Cantiere Impianto di Ponterio effettuata in data **06 Ottobre 2016**.

Le attività di verifica da parte dell'Organismo di Certificazione Kiwa Cermet proseguiranno nel corso del 2017.

#### **H) Partecipazione a gare di appalto**

Nel corso dell'anno 2016, a seguito dell'interdittiva antimafia che ha determinato l'impossibilità a contrarre con Pubbliche Amministrazioni al di fuori dei Contratti di Servizio già in corso di esecuzione ed oggetto di Commissariamento Prefettizio, la Società non ha effettuato alcuna partecipazione a Gara di Appalto.

Permane la partecipazione alla Gara per affidamento in concessione del servizio pubblico locale di gestione integrata dei rifiuti urbani dell'Ambito Territoriale Integrato n 1 Umbria – Stazione Appaltante ATI 1 Umbria, presentata in data 26/8/2015 tramite la costituenda ATI SOGEPU, GESENU, 6 TOSCANA e ECOCAVE. In data 26/5/2016 abbiamo inviato la documentazione richiesta, comprovante il possesso dei requisiti tecnici. E' attualmente in corso la verifica dei requisiti amministrativi dei soggetti partecipanti.

## Rischi e Incertezze

Come previsto dall'art. 2428 del codice civile, di seguito si procede alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui Gesenu SpA è esposta.

### Continuità aziendale

Con riferimento alla continuità aziendale, si evidenzia che proseguono in regolare esecuzione tutti i contratti di servizio stipulati con gli Enti Pubblici committenti di Gesenu, che avevano già manifestato la volontà di prosecuzione anche al momento dell'emissione dell'Interdittiva Prefettizia, revocata nel mese di Novembre 2016. Anche i clienti privati di Gesenu, hanno confermato la volontà di continuare i rapporti contrattuali per la gestione servizi relativi al trattamento e smaltimento dei rifiuti speciali.

Il presente Bilancio è quindi redatto nel presupposto della continuità aziendale, come maggiormente descritto nella nota integrativa del presente bilancio, anche sulla base delle seguenti considerazioni di sintesi:

- la capienza degli affidamenti bancari a breve termine utilizzabili per anticipo fatture e allo scoperto per € 6,7 milioni al 31/12/2016, rispetto al fabbisogno finanziario mostrato dalla Società alla stessa data pari a € 4,4 milioni. Al riguardo si precisa che gli eventi straordinari di natura giudiziaria, intervenuti a fine 2016, hanno portato ad un sequestro preventivo per equivalente finalizzato alla confisca ex art 53 e 19 del D.Lgs n. 231/2001, di cui si darà miglior dettaglio nella nota integrativa, che hanno avuto come diretta conseguenza: i) la problematica finanziaria legata al sequestro del credito IVA pari ad € 3.630.000; ii) la necessità finanziaria di anticipare i maggiori oneri di smaltimento determinata dalla indisponibilità degli impianti di Pietramelina (gestione Gesenu spa) e Borgogiglione (gestione TSA spa). Nonostante le citate problematiche, la società nei primi mesi del 2017 è riuscita ad ottenere dal sistema bancario, previa prestazione di proprie garanzie e con beneficiaria diretta la controllata Gest srl, adeguate linee di anticipo fatture per lo smobilizzo dei crediti vantati nei confronti del Comune di Perugia. Di questa provvista ha potuto di conseguenza beneficiare Gesenu spa, a sua volta creditore di Gest srl, incamerando flussi di cassa che stanno consentendo di mantenere un certo equilibrio finanziario;
- la concessione fino al 31/12/2024 dell'ATI n. 2 Perugino – Trasimeno – Marscianese – Tuderte (importo complessivo per quindici anni € 1.081 milioni), consentirà di ottenere un flusso di cassa strutturalmente positivo di medio - lungo periodo;
- la stabilità dei flussi di cassa derivanti dalla gestione caratteristica, che presenta una domanda sostanzialmente aciclica;
- la disponibilità degli azionisti pubblici e privati ad individuare gli interventi più adeguati per garantire il necessario supporto alla Società in caso di mancato raggiungimento degli obiettivi previsti dal Piano Industriale.

### Rischi di mercato

Si intendono compresi all'interno di questa tipologia quei rischi che sono legati alle variazioni dei prezzi di mercato sia finanziari che fisici ai quali Gesenu risulta esposta, tra cui si analizzano in particolare:

- rischio energetico:

inteso come rischio derivante dalle oscillazioni dei prezzi delle commodities e dei tassi di cambio connessi all'attività in commodities. Gesenu non risulta significativamente esposta a tale tipologia di rischio in quanto non opera nel settore della produzione di energia, in cui vengono largamente utilizzate materie prime i cui prezzi sono sottoposti alle oscillazioni di mercato. Si evidenzia peraltro che i contratti di appalto assegnati alla Società prevedono dei meccanismi di adeguamento del prezzo del servizio all'andamento del prezzo del carburante.

- rischio tassi di interesse:

Gesenu SpA è esposta alle fluttuazioni del tasso di interesse, per quanto concerne il valore di mercato delle attività e passività finanziarie ed il livello degli oneri finanziari netti.

Nell'ambito delle proprie attività di produzione economica, la Società realizza degli investimenti per l'erogazione dei propri servizi, attraverso il ricorso all'indebitamento, sia a tasso fisso sia a tasso variabile. Nella nota integrativa sono analiticamente descritte le singole posizioni (affidamenti a lungo e a breve termine) di indebitamento con le banche.

La strategia è quella di limitare l'esposizione al rischio di tasso di interesse, mantenendo al contempo un costo contenuto della provvista e cercando di garantire un sostanziale equilibrio tra la componente fissa e quella variabile dei tassi di interesse, ai fini di mitigare gli effetti delle variazioni dei livelli dei tassi di mercato. Tuttavia, al 31/12/2016, come evidenziato in Nota Integrativa, la Società non presenta contratti derivati.

### **Rischi di liquidità**

I flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità di Gesenu sono periodicamente monitorati, con l'obiettivo di ottimizzare la gestione delle risorse finanziarie. I movimenti di liquidità sono contabilizzati su appositi conti sui quali maturano gli interessi attivi e passivi.

Il rischio liquidità è relativo all'eventualità che le risorse finanziarie di cui dispone l'azienda non siano sufficienti a far fronte alle obbligazioni commerciali e finanziarie nei termini e alle scadenze definite. Da un lato il fabbisogno finanziario è assicurato dalla provvista a lungo termine, per lo più attraverso finanziamenti a medio/lungo termine stipulati con primari istituti di credito per finanziare gli investimenti strutturali, dall'altro una quota consistente delle linee di credito è dedicata a garantire la necessaria flessibilità finanziaria, minimizzando il rischio di esborsi straordinari. Nella nota integrativa, a cui si rinvia, sono analiticamente descritti i debiti finanziari e commerciali in essere entro i 12 mesi ed oltre i 12 mesi.

Per quanto riguarda l'equilibrio del capitale circolante, ed in particolare la copertura finanziaria della liquidità assorbita dai crediti verso clienti che comprendono significative esposizioni verso alcuni enti locali come descritto nella nota integrativa, a questa concorre la consistenza dei debiti verso fornitori. Come evidenziato nella nota integrativa e nel successivo paragrafo 'Rischi di credito' nelle voci di circolante sono iscritti crediti per importi significativi che sono oggetto di azioni finalizzate al recupero.

Come già anticipato con riferimento alla continuità aziendale, in data 06/12/2016, a seguito del procedimento penale n. 6569/2014 R.g.n.r. Procura della Repubblica presso il Tribunale di Perugia, veniva effettuato un sequestro preventivo per equivalente nei confronti della Gesenu spa, finalizzato alla confisca ex artt. 53 e 19 D.Lgs n. 231/2001 sino alla concorrenza della somma di € 20.947.683,64, poi ridotto dal Tribunale del Riesame in € 19.437.980,51, di cui quanto: € 13 MIL crediti v/clienti Ato ME 2; € 3,6 Mil crediti Erariali per rimborsi Iva; € 2,7 Mil relativi al valore nominale delle partecipazioni. Al riguardo si ritiene di dover segnalare che gli effetti del provvedimento sopra indicato hanno avuto un impatto finanziario nel breve periodo solo in riferimento alla indisponibilità dei crediti erariali per € 3,6 milioni.

Si evidenzia infine che gli Amministratori hanno predisposto un budget di cassa operativo per 12 mesi, costantemente monitorato dalle competenti funzioni aziendali; tale budget mostra un flusso di cassa sostanzialmente equilibrato anche in relazione agli attuali livelli di affidamento. Per maggiori dettagli si veda la Nota Integrativa.

### **Rischi di credito**

Il rischio di credito di Gesenu SpA è essenzialmente connesso all'ammontare dei crediti commerciali esposti in bilancio al netto dei rischi di inesigibilità, per i quali si possono verificare potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti.

Gesenu SpA ha una esposizione creditizia concentrata verso gli enti pubblici, in quanto i committenti dei servizi di igiene urbana resi in varie regioni italiane, sono gli Ambiti Territoriali composti dai comuni. In particolare l'esposizione nei confronti dell'ATO ME 2 e del Consorzio Simco, si è ridotta per effetto degli incassi conseguiti negli anni precedenti per € 40,4 milioni. Alla data del 31/12/2016, l'esposizione ammonta a circa € 26,1 milioni, l'evoluzione di tale posizione è commentata e dettagliata nella nota integrativa.

Al fine di controllare tale rischio, Gesenu SpA ha definito metodologie per il monitoraggio dei relativi flussi d'incasso attesi e le eventuali azioni di recupero, ivi compresa la gestione del contenzioso legale che riguardano in modo diverso tutta la clientela.

Le condizioni di pagamento generalmente applicate alla clientela sono riconducibili ai contratti sottoscritti, che risultano essere in linea con gli standard di mercato. In caso di mancato pagamento si procede all'addebito degli interessi di mora nella misura indicata nei contratti di riferimento.

La consistenza del Fondo Svalutazione Crediti di fine anno ed i relativi accantonamenti riflettono la valutazione degli amministratori in merito ai rischi di credito effettivi derivanti dall'analisi dei singoli importi da esigere, compresi anche quelli oggetto di azioni legali, valutati in relazione all'anzianità e all'ammontare.

Nonostante le problematiche riconducibili alla nota vicenda del procedimento penale, la società nei primi mesi del 2017 è riuscita ad ottenere dal sistema bancario, previa prestazione di proprie garanzie e con beneficiaria diretta la controllata Gest srl, adeguate linee di anticipo fatture per lo smobilizzo dei crediti vantati nei confronti del Comune di Perugia. Di questa provvista ha potuto di conseguenza beneficiare Gesenu spa, a sua volta creditore di Gest srl, incamerando flussi di cassa che stanno consentendo di mantenere un certo equilibrio finanziario.

### **Rischio normativo e regolamentare - Rischi legati all'ambiente esterno**

Tra i fattori di rischio nell'attività di gestione rileva l'evoluzione costante e non sempre prevedibile del contesto normativo e regolamentare di riferimento per il settore ambientale. Tra le principali materie oggetto di evoluzioni normative in corso si segnalano in particolare le norme sul rischio operativo. I principali rischi operativi cui è sottoposta Gesenu SpA sono quelli connessi alla gestione degli impianti di smaltimento e selezione di Ponte Rio, dell'impianto di compostaggio e della discarica di Pietramelina.

Tali impianti sono naturalmente esposti a rischi che possono determinare sia danni materiali e ambientali sia la compromissione, nei casi più rilevanti, della capacità produttiva.

Tuttavia, la presenza e il monitoraggio continuo di adeguati sistemi di prevenzione e protezione all'interno delle singole aree operative, che agiscono rispettivamente sulla frequenza e sulla gravità degli eventi, l'adozione di piani di manutenzione, la disponibilità di ricambi strategici consentono di mitigare le conseguenze economiche di eventi avversi.

Si evidenzia inoltre che la società ha stipulato polizze assicurative con primarie compagnie di assicurazione italiane a presidio dei rischi che potrebbero emergere dal danneggiamento degli impianti.

**Provvedimento Interdittivo Antimafia – Gestione Amministratori Straordinari -****Provvedimento illecito amministrativo D.L.vo 08/06/2001 n. 231**

Si rileva che nel corso dell'esercizio 2016 la società è stata interessata da alcuni provvedimenti - procedimenti che vengono di seguito descritti.

Provvedimento Interdittivo Antimafia

Con nota del 08/11/2016, la Prefettura di Perugia, ritenendo superate le criticità che avevano originato l'emissione, ha revocato il Provvedimento Interdittivo Antimafia emesso nei confronti di Gesenu Spa, il 25/10/2015 n. 67705, ai sensi dell'art. 84, commi 3 e 4, del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e il Provvedimento n. 74896 del 18/11/2015 di nomina degli Amministratori per la straordinaria e temporanea gestione della società limitatamente ai contratti di appalto con Amministrazioni Pubbliche, ai sensi dell'art. 32, commi 1 e 10, del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114.

Riguardo al contenzioso instauratosi con il ricorso presentato dai legali della società, con sentenza n. 327/2016 depositata in data 07/04/2016 il T.A.R. dell'Umbria ha rigettato il ricorso presentato da Gesenu S.p.A. contro i provvedimenti adottati dalla Prefettura di Perugia. Avverso la predetta sentenza è stato presentato ricorso in appello al Consiglio di Stato depositato in data 22 giugno 2016 (n. 5014/2016). L'udienza di merito è stata fissata per il 27/07/2017.

Si rileva inoltre di aver presentato ricorsi straordinari al Capo dello Stato come segue:

- contro la Prefettura di Perugia, il ministero dell'Interno, l'Anac e nei confronti dei sigg.ri Antonio Mancini, Donato Maria Pezzuto e Salvatore Santucci per l'annullamento previa adozione delle idonee misure cautelari del verbale del 31/10/2016 avente ad oggetto "Amministrazione straordinaria delle società Gesenu spa, Gest srl ed Ecoimpianti srl con sede in Perugia – Gestione utili di impresa " nella parte in cui il Prefetto di Perugia ha assunto "che gli utili accantonati per € 1,5 milioni continuino ad essere depositati presso l'Istituto bancario ove è stato acceso apposito conto anche dopo la cessazione della misura";
- contro la Prefettura di Perugia, il Ministero dell'Interno, l'Anac e nei confronti dei Sigg.ri Antonio Mancini, Donato Maria Pezzuto e Salvatore Santucci per l'annullamento della nota del 02/11/2016 prot. n. 0083430 del prefetto di Perugia con la quale è stato trasmesso il decreto prefettizio n. 83089 del 31/10/2016 e quest'ultimo avente ad oggetto la determinazione dei compensi annuali per i dottori Antonio Mancini, Donato Maria Pezzuto e Salvatore Santucci in qualità di Commissari Straordinari e temporanei delle società Gesenu spa, Gest srl ed Ecoimpianti srl.

Gestione Amministratori Straordinari

Con riferimento alla nomina degli Amministratori temporanei e straordinari per la gestione dei contratti di appalto con Amministrazioni Pubbliche si evidenzia quanto segue:

- i medesimi hanno emanato le "linee-guida" per la gestione dei contratti, notificate alla Società in data 15/12/2015 (prima edizione) e in data 25/01/2016 (seconda edizione), di cui è stata data informativa e sono state trasmesse ai Soci;
- la Società ha provveduto a dare corso alle procedure e agli adempimenti previsti dai citati documenti sia con riferimento alla modalità di gestione operativa delle attività aziendali sia con riferimento all'esecuzione dei contratti commissariati per quanto riguarda: a) le assunzioni degli impegni di spesa e la conclusione dei contratti passivi (acquisto di beni e servizi), b) le autorizzazioni al pagamento delle spese, c) la conclusione di contratti attivi (vendita di beni e servizi), d) la riscossione dei corrispettivi dei contratti;
- con riferimento al periodo di amministrazione straordinaria attribuibile agli esercizi 2015 e 2016 la Società a seguito della determinazione degli Amministratori temporanei, ha operato l'accantonamento dell'utile netto presunto dei contratti commissariati sul conto corrente dedicato intestato all'amministrazione straordinaria e in contropartita ha provveduto ad effettuare un accantonamento al fondo rischi ed oneri.

Riguardo al suddetto deposito, la società attraverso i propri legali ha proposto ricorso alla Presidenza della Repubblica, ritenendo illegittime le determinazioni assunte. Rispetto ai rapporti con l'organo di gestione straordinario si evidenzia la reciproca collaborazione che, seppure ha determinato un ovvio 'appesantimento' delle procedure sia amministrativo – contabili, sia tecniche, è proseguito sino al termine senza criticità ed in modo da consentire la normale prosecuzione dell'attività gestionale.

Si rappresenta inoltre che, la Sezione regionale Umbria dell'Albo Gestori Ambientali, a seguito di note del Ministero dell'Interno e del Ministero dell'Ambiente e quale conseguenza dell'efficacia del provvedimento di informazione interdittiva antimafia, con provvedimento prot. n. 2468 del 09/05/2016 ha cancellato Gesenu dal predetto Albo per le iscrizioni possedute e successivamente con provvedimento prot. n. 2502 del 10/05/2016 ha di nuovo iscritto Gesenu all'Albo "limitatamente ai contratti in corso di esecuzione commissariati dalla Prefettura di Perugia".

**Procedimento penale 6569/2014 RGNR Procura della Repubblica di Perugia - Provvedimento illecito amministrativo D.L.vo 08/06/2001 n. 231**

Trattasi di procedimento di indagine nei confronti della società "ex lege 231/2001". Alla stessa viene contestato un errato smaltimento di rifiuti e/o senza un idoneo trattamento da parte della società presso gli impianti di Pietramelina. Nell'ambito di tale procedimento, è stato disposto un sequestro preventivo ex art. 53 D.lvo 231/2001 nei confronti della società stessa per € 20.947.683,64 ridotto dal Tribunale del Riesame in € 19.437.980,51. Attualmente è pendente ricorso cautelare ex art 325 c.p.p. in Cassazione, con udienza fissata per la data del 04/07/2017, avverso il provvedimento "genetico" dell'indicata cautela reale. A tal proposito si evidenzia che allo stato attuale, non risulta comunicato l'avviso di chiusura delle indagini preliminari. Come ampiamente illustrato in nota integrativa, il provvedimento trae origine da contestazioni mosse nei confronti di soggetti dipendenti di Gesenu negli anni 2010/2015, che vuoi in qualità di apicali piuttosto che responsabili dei vari impianti di trattamento, nell'ambito della gestione dell'intero sistema rifiuti, conferiti come da contratto di concessione da parte di ATI 2, avrebbero perpetrato i reati a danno degli enti pubblici, per di più commessi anche nell'interesse e a vantaggio di Gesenu per aver smaltito e trattato non correttamente i rifiuti del tipo FORSU e FOU.

La società Gesenu spa risulterebbe in sostanza coinvolta sull'assunto della inidoneità del modello organizzativo adottato ex D.Lgs. 231/2001 ad evitare il compimento dei predetti reati, e/o sulle mancate osservanze e aggiornamento dello stesso.

Occorre, infatti, ricordare che fin dall'anno 2009 la società ha adottato il modello organizzativo previsto dal D.Lgs 231/2001, provvedendo ad adeguato aggiornamento dello stesso in virtù dei cambiamenti normativi nel tempo riscontrati. Lo strumento di cui sopra è da ritenersi idoneo e adeguato per escludere qualsiasi ricaduta in capo alla società per fatti, presuntivamente fattispecie concreta di reati, riconducibili a personale apicale della società.

Sebbene risulti evidente come la complessità tecnica, nonché quelle delle normative (comunitaria, nazionale, regionale e provinciale, che insieme regolamentano i procedimenti di trattamento dei rifiuti messi sotto esame dagli operatori ispettivi) siano tali per cui è aprioristicamente impossibile escludere il configurarsi in passato di singole fattispecie di criticità - fattispecie che potrebbero estrema ratio anche essere origine di teoriche passività in capo alla società – è però fuori di dubbio che, qualora esistenti, allo stato attuale esse non potrebbero essere stimate se non con grado di attendibilità molto incerto, non sostenute né da principi vigenti né da criteri razionali. Ad abundantiam e conforto di quanto appena argomentato, preme sottolineare come allo stato nulla è dato sapere in merito alle contestazioni mosse alla società, tenuto conto che non risulta comunicato l'avviso di chiusura delle indagini preliminari, ergo nessuna ulteriore informazione è data fatto salvo quanto contestato dall'Ordinanza sopra richiamata.

Pertanto, sulla base sia dei suddetti motivi di merito, che dei colloqui e pareri coi i legali, nonché sullo stato di avanzamento della controversia, l'organo amministrativo non ha ritenuto opportuno stanziare dei fondi a

copertura del rischio di passività legate alla mancata rimozione del sequestro preventivo, in quanto sulla base di quanto sopra chiarito ritiene l'eventuale esito sfavorevole della stessa allo stato astrattamente possibile ma non probabile.

### **Comitato di esperti in materia ambientale**

Si informa che nel corso del 2015 è stato avviato il procedimento penale n. 2376/14, attualmente ancora in corso di indagini, avviato dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Perugia ed avente ad oggetto presunte irregolarità nella attività di gestione dei rifiuti che ha coinvolto Amministratori e Dirigenti di Gesenu S.p.A.

Si evidenzia che, al fine di tutelare la concessione in essere e nell'interesse di tutti i Soci, nonché al fine di meglio comprendere e presidiare i comportamenti e i processi aziendali relativi agli impianti, l'Amministratore Unico di Gest S.r.l. (di cui Gesenu è socio di maggioranza – pari al 70% - e gestore operativo), con Determina n. 10 del 21/10/2015, ha costituito un Comitato di Esperti, in possesso di competenze in materia ambientale, organizzativa, aziendale e legale, con il compito di supportare gli organi gestionali per predisporre misure organizzative e protocolli interni di controllo funzionali alla prevenzione delle situazioni che sono state oggetto di indagine da parte degli organi competenti in materia ambientale. Il Comitato di Esperti ha già prodotto alcuni contributi ed è in stretto contatto sia con l'Organismo di Vigilanza sia con gli Amministratori Straordinari nominati dal Prefetto di Perugia.

Si evidenzia inoltre che a seguito della nuova riorganizzazione avviata nel 2015 e proseguita nel 2016 del Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001 integrato con il Documento di Prevenzione della Corruzione e con il Codice della Trasparenza, la società ha rinnovato per il triennio 2016/18 i membri dell'Organismo di Vigilanza nelle persone del Prof. Raffaele Squiteri (Presidente), Avv. Raffaele Cusmai; Ing. Alessio Lutazi.

## **Rapporti con i Soci**

Nell'esercizio 2016 è proseguito il rapporto tra i Soci secondo quanto previsto dal vigente Statuto aziendale e dal Piano Industriale 2014/2017 tenuto conto della situazione che si è venuta a creare a seguito della adozione nei confronti della Società del provvedimento della Prefettura di Perugia di informazione interdittiva antimafia revocato nel mese di novembre 2016.

Con il Comune di Perugia è costante la collaborazione per il miglioramento e l'aggiornamento dei servizi nell'ambito del contratto di servizio e del piano economico finanziario annuale.

Con il nuovo socio Socesfin srl, subentrato durante l'anno è stata avviata una proficua attività tecnica ed operativa, garantendo tramite le proprie controllate un supporto logistico in conseguenza delle difficoltà operative riscontrate a seguito dei provvedimenti adottati nel settore impiantistico dedicato allo smaltimento e trattamento dei rifiuti dell'Ati n. 2 ora AURI.

I rapporti patrimoniali ed economici con parti correlate sono illustrati nella nota integrativa.

## **Azioni proprie o di società controllanti**

La Società non possiede e non ha alienato azioni proprie o di società controllanti.

## **Attività di direzione e controllo**

Ai sensi dell'art. 2497 bis del c.c. si dichiara che la società è sottoposta ad attività di direzione e coordinamento della Socesfin srl.

## Fatti di rilievo avvenuti nei primi mesi del 2017

La gestione dei servizi nei primi mesi del 2017 procede regolarmente, tuttavia vanno segnalate criticità nella attività di trattamento dei rifiuti urbani prodotti nei Comuni dell'ATI n° 2, nel dettaglio:

### • Impianto di compostaggio di Pietramelina

Come già descritto in precedenza, a partire dal 6.12.2016 sono stati sospesi i conferimenti dei rifiuti organici (FOU) presso l'impianto di compostaggio di Pietramelina, per l'effettuazione delle attività conformative alle prescrizioni contenute nel provvedimento di diffida della Regione Umbria disposta con D.D. n. 9435/2016. In data 20.12.2016 la GESENU ha completato gli interventi di ripristino ed ha prodotto la Relazione finale dei lavori, trasmessa all'ATI 2 con nota prot. 12 del 3.1.2017.

Il fermo tecnico dell'impianto ha determinato la necessità di rimuovere il materiale già compostato e gli scarti di lavorazione. Occorre precisare che il nuovo impianto di biostabilizzazione di Borgogigione in modalità refitting, non può ricevere gli scarti del compostaggio, così come avveniva in precedenza, in quanto l'Autorizzazione AIA dello stesso non prevede tale codice rifiuto. Ciò comporta la destinazione dello scarto presso altri impianti al di fuori del sistema d'Ambito, con aggravio marcato dei costi, rispetto alle normali condizioni di utilizzo degli impianti messi a disposizione dall'ATI 2 alla Concessionaria GEST.

Durante il periodo di fermo impianto, la GESENU sta realizzando dei lavori di manutenzione straordinaria che non potevano essere eseguiti con l'impianto in marcia. Gli interventi riguardano la sostituzione della copertura in cemento-amianto, la manutenzione straordinaria del sistema di insufflazione del bacino di compostaggio e di altre sezioni dell'impiantistica finalizzati al miglioramento delle condizioni di sicurezza e di lavoro dell'impianto stesso. La conclusione di tali interventi è prevista per la fine del mese di Maggio 2017.

Propedeutica alla ripresa dei conferimenti, prevista per il mese di Giugno, è la risposta alla richiesta di chiarimenti formulata da GESENU all'Autorità Regionale competente in materia di A.I.A., in ordine al profilo di legittimità del provvedimento Autorizzativo AIA n. 5551 del 25.6.2008 e s.m.i., che ad horas vige per la gestione dell'impianto di compostaggio. I chiarimenti richiesti vertono essenzialmente sulla potenzialità dell'impianto di compostaggio e sul quantitativo massimo ammesso di scarti primari e secondari prodotti durante l'attività di gestione dello stesso. Ad oggi non essendo pervenuta alcuna risposta in merito, si ritiene che a favore di sicurezza la ripresa dei conferimenti potrà avvenire con quantitativi ridotti rispetto alla potenzialità autorizzata (58.000 ton/anno), determinando di conseguenza la necessità di allocare comunque una quota di rifiuto in altri impianti, non previsti dalla Pianificazione d'Ambito.

Nel periodo di sospensione dei conferimenti presso l'impianto di Pietramelina, la GEST, attraverso il gestore operativo GESENU, ha pienamente assolto ai propri obblighi contrattuali di trattamento della Frazione Organica, attraverso il ricorso ad una rete di impianti sia regionali, che prevalentemente, extraregionali, secondo le disponibilità riscontrate. Tali condizioni hanno determinato un incremento dei costi industriali legati sia alla fase di conferimento e trattamento della Frazione Organica Umida, che GEST ha rappresentato all'ATI2, oggi AURI, in qualità di soggetto competente in base alla L.R.11/2009 alla determinazione delle tariffe di trattamento dei rifiuti.

### • Criticità insorte nel sistema di smaltimento

Nei primi mesi del 2017 si è reso necessario adottare una importante rimodulazione dei flussi di conferimento dei rifiuti, dovuta a:

- a) Sospensione dell'attività di smaltimento nella discarica di Borgogigione (D1) del sopravaglio (frazione secca selezionata nel complesso impiantistico di Ponte Rio), dal 20.2.2017 per l'esaurimento delle volumetrie autorizzate e disponibili;
- b) Sospensione dell'attività di biostabilizzazione in modalità D8 del sottovaglio da selezione meccanica dei rifiuti urbani provenienti da Ponte Rio (FORSU), presso l'impianto bioreattore refitted di Borgogigione, a partire dal 4.3.2017 per effetto del mancato collaudo delle celle, a seguito di

modifica unilaterale dell'Autorizzazione da parte della Regione dell'Umbria, per effetto della richiesta di ARPA di applicazione delle Linee Guida ISPRA pubblicate il 9.12.2016.

La situazione di blocco di tali conferimenti di rifiuto ha determinato la necessità di ricollocare i rifiuti in altri impianti non previsti dalla Concessione di Servizio stipulata con ATI 2, attraverso il ricorso alla discarica di Belladanza per lo smaltimento della frazione secca, con incrementi tariffari rispetto al sito di Borgogigione, ed a impianti extraregionali per l'avvio a recupero della frazione da sottovaglio (FORSU), con notevole incremento dei costi di trasporto e di trattamento.

Tali condizioni hanno determinato un incremento dei costi industriali dell'attività di smaltimento dei rifiuti urbani, che GEST ha rappresentato all'ATI2, oggi AURI, in qualità di soggetto competente in base alla L.R.11/2009 alla determinazione delle tariffe di trattamento dei rifiuti.

### **Processo verbale di constatazione GdF**

A conclusione della verifica fiscale a carattere generale eseguita dalla Guardia di Finanza di Perugia in riferimento ai periodi d'imposta 2013/2015 (oggetto: imposte Ires, Irap ed Iva) è stato consegnato alla società, in data 07/04/2017, il Processo Verbale di Constatazione (PVC).

In particolare l'ispezione eseguita aveva anche finalità di verifica e possibile contestazione degli aspetti fiscali adottati al termine delle indagini condotte dalla competente Procura della Repubblica presso il Tribunale di Perugia di cui al p.p. n. 6569/2014 già citato. A conclusione del controllo i verificatori, facendo totalmente riferimento ad accertamenti svolti nel corso delle suddette indagini penali dal Corpo Forestale dello Stato, ipotizzerebbero la commissione di varie irregolarità nello smaltimento dei rifiuti solidi urbani.

Nel PVC suddetto, i verbalizzatori, contestano la registrazione di fatture "oggettivamente inesistenti" per € 4.708.000, ritenendo che la società TSA abbia fatturato nel triennio 2013/2015 a Gesenu, come regolarmente eseguiti, fittizi trattamenti di biostabilizzazione dei rifiuti, e per la precisione la frazione organica dei rifiuti solidi urbani prodotta da Gesenu presso il proprio impianto di pretrattamento e selezione di Ponte Rio. La contestazione nasce dal fatto che, a parere dei verbalizzanti, l'impianto a bioreattore di Borgogigione, gestito direttamente da TSA spa, non abbia mai avuto la possibilità tecnica di effettuare il trattamento previsto per legge in tempi compatibili vuoi con le necessità di avanzamento della discarica vuoi con il flusso quantitativo dei rifiuti in ingresso. Ne consegue, sempre a parere dei verbalizzanti, che per questa ragione la gran parte della FORSU è stata smaltita in modo illecito, gettandola direttamente in discarica tradizionale (D1) anziché nell'area dedicata alla biostabilizzazione (D8).

Nello stesso processo verbale di constatazione è stato poi proposto il recupero a tassazione di alcuni costi, ritenuti "non inerenti", per complessivi € 229.000, e riferiti a collaborazione svolte nei periodi sopra indicati.

A fronte di tali contestazioni, in data 05/06/2017 sono state prodotte all'Agenzia delle Entrate le osservazioni formulate dalla società ai sensi dell'art. 12, comma 7, della L. 27/07/2000 n. 212 da cui risulterebbe evidente la sostanziale insussistenza degli addebiti mossi.

Sulla base delle indicazioni dei legali, e dei consulenti che assistono la società, considerando che il PVC altro non è che un atto endoprocedimentale, non esplicando alcun effetto impositivo, fintanto che lo stesso non verrà esaminato, ed eventualmente recepito dall'Agenzia delle Entrate in un atto di accertamento, e tenuto ulteriore conto delle valide ragioni formulate dalla società nelle osservazioni di cui sopra, non potendo peraltro quantificare l'ammontare complessivo del rischio di soccombenza, ancorché ritenuto teoricamente possibile si è valutato di non allocare nessun importo al fondo rischi limitandosi a fornire la relativa informativa in Nota Integrativa.

### **Evoluzione prevedibile della gestione**

Con riferimento all'evoluzione della gestione, la Gesenu risulta attualmente impegnata in una serie di attività volte a migliorarne la struttura complessiva. Obiettivo è elevare la soglia di efficienza ed efficacia, vuoi su tematiche di natura strettamente operativa che associate ad una razionalizzazione dei costi e della morfologia del proprio impianto finanziario, come ampiamente descritto nella nota integrativa al paragrafo relativo alla continuità aziendale.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Il Consiglio di amministrazione

*IL SOTTOSCRITTO DOTT. LORIS BUSTI ISCRITTO ALL'ALBO DEI DOTTORI COMMERCIALISTI ED ESPERTI CONTABILI DI PERUGIA AL N. 159 AI SENSI DELL'ART.31 COMMA 2-QUINQUIES DELLA LEGGE 340/2000, DICHIARA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO E' CONFORME ALL'ORIGINALE DEPOSITATO PRESSO LA SOCIETA'.*